



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

LAVORI PUBBLICI

RELAZIONE OSSERVATORIO ANNO 2012

Andamento dell'attività degli appalti di lavori pubblici
in regione Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Servizio lavori pubblici

Dirigente: Gabriella Pasquale

Elaborazione e analisi dati

Roberta Tesolin, Cristina Caenazzo

Testi

Gabriella Pasquale, Diana Luddi, Consuelo Simone, Alessandro Canola, Cristiana Bobbio

Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie

Servizio statistica e affari generali

Dirigente: Gianluca Dominutti

Progetto grafico, elaborazione e analisi dati

Matteo Dimai

Corso Cavour, n. 1 – 34132 Trieste

Tel +39 0403772228

Fax +39 0403772032

s.statistica.affgen@regione.fvg.it

Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

Servizio lavori pubblici

Via Giulia, n. 75/1 – 34126 Trieste

Tel +39 040 3774514

Fax +39 040 3774732

s.lavoripubblici@regione.fvg.it

Si ringraziano l'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori pubblici, servizi e forniture per aver fornito i dati utilizzati e l'Insiel S.p.a. per la collaborazione nell'elaborazione dei dati.

La presente edizione è stata chiusa in redazione il giorno 19/12/2012

Riproduzione e stampe, anche parziali, dovranno riportare in modo visibile la fonte e la proprietà dell'informazione

Ufficio stampa Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

INTRODUZIONE

La presente analisi è stata condotta di concerto tra il Servizio statistica e affari generali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e il Servizio lavori pubblici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e la collaborazione di Insiel S.p.A., utilizzando la banca dati dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici implementata, per la parte relativa alle informazioni delle stazioni appaltanti di interesse sovraregionale, dai dati trasmessi dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture (di seguito denominata Autorità per la vigilanza).

Premesse generali

Sin dal 1993 la Regione Friuli Venezia Giulia si è dotata in via autonoma di una struttura deputata alla realizzazione di un Osservatorio degli appalti volto, in particolare, a curare l'informazione agli operatori del settore e la diffusione dei bandi di gara (art. 20 LR 39/1993).

Nel corso degli anni l'Osservatorio regionale ha progressivamente ampliato il proprio campo di attività istituzionale, che originariamente era limitato alla raccolta dei dati sui lavori pubblici, e ha sviluppato ulteriori funzionalità informatiche finalizzate alla diffusione dei dati, alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara, anche in correlazione con l'evoluzione normativo- giuridica della materia.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", il sistema informatico regionale è stato implementato al fine di poter raccogliere anche i dati sui servizi e le forniture di interesse dell'Autorità per la vigilanza.

Banca dati dell'Osservatorio regionale

Le funzioni di rilevazione e di controllo sono esercitate dal "*Servizio lavori pubblici*" della "*Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici*" per il tramite della struttura istituita presso il medesimo Servizio denominata "*Struttura per l'Osservatorio dei lavori pubblici*".

I dati utilizzati sono forniti dalle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia che hanno l'obbligo di comunicare le informazioni più rilevanti ai fini del monitoraggio degli appalti, mentre l'Amministrazione regionale è tenuta ad assicurare l'accesso telematico alle informazioni in modo libero e senza aggravii di costi per l'utenza, in applicazione dell'art. 38 della L.R. 14/2002.

Come detto in premessa, l'entrata in vigore del Codice Appalti ha comportato un significativo cambiamento del quadro normativo e ha determinato la necessità di aggiornare il sistema informatico di raccolta dei dati.

L'Autorità per la vigilanza nel 2007 ha istituito un'applicazione denominata Simog, atta al rilascio del CIG (codice identificativo di gara) e alla conseguente comunicazione delle fasi strutturali dei contratti anche relativamente agli affidamenti di servizi e forniture. Tale funzionalità, a seguito di continue modifiche normative, ha subito numerosi implementazioni che hanno comportato la necessità di aggiornare anche il sistema informatico regionale, determinando numerose difficoltà operative e di gestione. Inoltre, dal 2008 (circolare dell'Autorità per la vigilanza prot. n. 29591/08/OSAN del 20 maggio 2008) alcuni enti, significativi per importo e tipologia di affidamenti, hanno provveduto a comunicare le informazioni previste dalla legge direttamente all'Autorità per la vigilanza col conseguente trattamento dei dati a livello centrale.

Trattasi comunque di dati messi a disposizione dall'Autorità per la vigilanza a livello locale che sono stati elaborati ed esaminati in modo separato rispetto alle informazioni direttamente comunicate da parte delle stazioni appaltanti di interesse locale attraverso il sistema regionale. È emerso quindi come l'acquisizione in modo unitario di tutte le informazioni che interessano il territorio regionale nel suo complesso potrebbe facilitare l'analisi dei dati.

Al fine di poter fare affidamento su un sistema di raccolta dati "omogeneo" ed evitare la perdita di dati dovuta al trasferimento degli stessi tra il programma dell'Osservatorio regionale ed il programma Simog, è stato avviato un confronto costruttivo con l'Autorità per la vigilanza volto a considerare la possibilità di utilizzare il sistema informatico nazionale. È stata quindi avviata, con l'ausilio di Insiel S.p.a., un'attività di verifica delle funzionalità specifiche dell'applicazione Simog, per valutare l'opportunità di attuare una migrazione dal sistema informatico regionale a quello nazionale. Sono state analizzate in particolare le modalità di utilizzo dell'applicazione stessa, la friubilità dei dati di ritorno, la periodicità dell'invio dei dati di pertinenza dell'osservatorio regionale e la disponibilità dei dati relativi a contratti di lavori effettuati in ambito regionale ma affidati da stazioni appaltanti di interesse sovraregionale o nazionale.

Dalla suddetta verifica è emerso quanto segue:

- la migrazione al sistema Simog, considerate alcune difficoltà operative, che non consentono un perfetto allineamento dei 2 sistemi informatici, porterebbe alla creazione di un database tendenzialmente completo, nel quale confluirebbero sia i dati delle stazioni appaltanti sovra regionali operanti sul territorio (Università, Autorità portuale), che i dati delle stazioni appaltanti di interesse regionale.
- l'utilizzo di Simog, inoltre, risponderebbe ad una esigenza di contenimento dei costi e di certezza dei rapporti, superando le attuali criticità tecniche ed economiche legate alla necessità di adeguare il sistema in uso alle novità introdotte dalla costante evoluzione normativa. L'adozione di Simog inoltre ridurrebbe gli adempimenti connessi all'obbligo delle stazioni appaltanti di comunicare i dati. Il sistema di raccolta dati degli appalti ha inizio, infatti, dall'acquisizione del CIG, mediante la procedura informatica nazionale.
- l'attuazione di detta migrazione è comunque subordinata al mantenimento di specifici parametri quali il livello attuale di supporto operativo alle stazioni appaltanti, la visualizzazione sul sito internet della Regione FVG delle informazioni relative alle fasi principali degli iter realizzativi degli appalti pubblici di lavori, nonché la puntuale definizione della corrispondenza fra le procedure di gara nazionali e quelle regionali.
- la struttura regionale continuerebbe ad assicurare l'assistenza alle stazioni appaltanti.

L'ipotesi in esame è stata recentemente accolta dalla Giunta Regionale che, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, con delibera n. 1919 del 09.11.2012 ha approvato la schema di protocollo d'intesa da stipularsi con l'Autorità per la vigilanza.

Lo schema di protocollo prevede la dismissione del sistema informatico regionale di acquisizione dei dati sugli appalti pubblici e la contestuale adozione del sistema Simog in uso all'Autorità per la vigilanza, mantenendo come requisiti indispensabili la possibilità di raccogliere le informazioni relative alle particolari procedure di affidamento dei lavori pubblici previsti dalla L.R. 14/2002, il mantenimento del livello attuale di trasparenza consistente nella visualizzazione sul sito internet della Regione in tempo reale delle informazioni relative alle fasi principali degli iter realizzativi degli appalti (ad oggi garantito dalle specifiche applicazioni del programma regionale), nonché del supporto operativo alle

stazioni appaltanti. Nell'ambito della cooperazione, l'Autorità per la vigilanza metterà in condivisione, i dati e le informazioni afferenti ai contratti pubblici aggiudicati e/o affidati dalle stazioni appaltanti di ambito statale e/o di interesse nazionale o sovraregionale operanti sul territorio regionale.

I dati raccolti riguarderanno appalti di lavori, servizi e forniture secondo le specifiche soglie ed esenzioni previste dalla normativa nazionale che, con le modifiche introdotte dall'articolo 8 comma 2-bis della legge n. 94/2012 all'articolo 7 comma 8 del D.lgs. 163/2006, ha abbassato la soglia sopra la quale vige l'obbligo di comunicazione dei dati sugli appalti portandola da 150.000 euro a 50.000 euro.

Premesse metodologiche

In via preliminare, si precisa che la presente relazione si riferisce esclusivamente agli appalti di lavori, avendo la Regione competenza legislativa esclusiva in materia di lavori pubblici d'interesse regionale.

Si evidenzia inoltre che le informazioni desumibili dall'analisi della banca dati dell'Osservatorio regionale riguardano esclusivamente fattispecie relative ai contratti di lavori di importo superiore a euro 150.000 (come da specifica esenzione prevista dall'articolo 39 comma 4 della L.R. 14/2002) nonché di servizi e forniture anche sotto la predetta soglia come da avviso della sezione Regionale Osservatorio dd. 12/04/2011. Bisogna peraltro evidenziare che le modifiche operate dall'art. 8, comma 2-bis della legge n. 94/2012 all'art. 7 comma 8 del D.lgs. 163/06 che hanno portato la soglia per l'obbligo di comunicazione degli appalti da 150.000 euro a 50.000 euro sono già state recepite nel protocollo d'intesa approvato con la delibera di Giunta regionale sopraccitata. In futuro pertanto, le informazioni della Banca dati dell'osservatorio regionale comprenderanno fattispecie di lavori più ampie e di conseguenza permetteranno un'analisi più completa.

Allo stato attuale la banca dati è sufficientemente ricca di elementi in grado di consentire una approfondita ed articolata valutazione dell'andamento dei lavori pubblici in ambito regionale. Infatti, dalla diversa estrapolazione dei dati è possibile acquisire informazioni sulle tipologie di lavori, sul numero degli appalti, sugli importi degli stessi, sui ribassi medi di aggiudicazione, sulle procedure di affidamento, sui criteri di aggiudicazione, sui costi parametrici per categorie di opere, sulla varianti in corso d'opera, sulla tipologia delle figure professionali coinvolte e sulla base delle stesse, trarre le conseguenti valutazioni giuridiche, economiche e sociali.

Definizioni

Di seguito si riporta in glossario di termini utilizzati nella presente relazione:

Categoria: classificazione normativa di opere e lavori codificata con gli acronimi OG (opere generali) e OS (opere specializzate), attualmente in vigore riportati nell'allegato A al DPR 207/2010.

Settore: classificazione tipologica degli interventi ai sensi della declaratoria riportata dalla tab. 4/2 della Comunicazione contenente "Tabelle dei codici" e "Istruzioni per la compilazione delle schede di rilevazione dati" (G.U. Supp.Ord. n. 43 dd. 22 febbraio 2000).

Scostamento: differenza tra l'importo iniziale a base d'asta e importo finale dei lavori.

Costi aggiuntivi: differenza tra importo finale dei lavori e importo contrattuale.

Incidenza % costi aggiuntivi: differenza tra importo finale dei lavori e importo contrattuale, divisa per l'importo finale e moltiplicata per 100.

Indice

Introduzione.....	pag.	3
1. Programmazione triennale dei lavori pubblici in regione.....	pag.	9
2. Analisi dei dati dei lavori aggiudicati nel triennio 2009-2010-2011 Importo stimato del contratto superiore a 150.000,00		
A Appalti di lavori in Friuli Venezia Giulia		
A1 Analisi per provincia	pag.	23
A2 Analisi per classi d'importo	pag.	28
A3 Analisi per categoria prevalente.....	pag.	29
A4 Analisi per settore	pag.	34
A5 Analisi per criterio di aggiudicazione	pag.	38
A6 Analisi ribassi con criterio massimo ribasso per categoria di intervento	pag.	41
A7 Analisi per procedura di scelta del contraente.....	pag.	43
A8 Analisi per tipologia di lavori	pag.	48
A9 Analisi per tipologia di progettazione.....	pag.	50
A10 Analisi sulla dinamica dei costi per i lavori conclusi	pag.	51
A11 Analisi dell'andamento dei lavori riferito alle varianti	pag.	55
B Appalti di lavori di interesse sovregionale		
B1 Analisi dei lavori delle stazioni appaltanti di interesse sovregionale	pag.	60

1. - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI IN REGIONE

La programmazione dei lavori pubblici in Friuli Venezia Giulia, relativa al triennio 2011-2013, riguarda, un totale di 4.703 interventi, per un costo complessivo di 2 miliardi e 800 milioni di euro (Tabella 1).

Da un confronto con i dati contenuti nella Relazione Osservatorio 2011, emerge una lieve diminuzione del numero di interventi previsti (e comunicati), rispetto alle due precedenti programmazioni triennali; per quel che riguarda i costi, invece, se ne evidenzia una crescita nel triennio 2010-2012, rispetto al triennio precedente, ed una contrazione nel triennio in esame, in linea, quest'ultima, con la diminuzione del numero degli interventi programmati.

Tabella 1

ANALISI DEI LAVORI PROGRAMMATI NEL 2011-2013 PER SETTORE DI INTERVENTO					
Descrizione settore	N°	%	COSTO INTERVENTO	%	COSTO UNITARIO (CI/N° lavori)
Altra edilizia pubblica	434	9,23	€ 250.840.578,12	9,02	€ 577.973,68
Altre infrastrutture del settore energetico	47	1,00	€ 20.171.637,70	0,73	€ 429.183,78
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	170	3,61	€ 85.965.117,91	3,09	€ 505.677,16
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	283	6,02	€ 84.548.880,35	3,04	€ 298.759,29
Altre modalità di assistenza tecnica per attuazione investimenti pubblici	3	0,06	€ 1.017.000,00	0,04	€ 339.000,00
Altre modalità di trasporto	3	0,06	€ 510.000,00	0,02	€ 170.000,00
Annona, commercio e artigianato	15	0,32	€ 8.197.500,00	0,29	€ 546.500,00
Beni culturali	115	2,45	€ 57.702.664,98	2,08	€ 501.762,30
Culto	30	0,64	€ 8.443.880,00	0,30	€ 281.462,67
Difesa	1	0,02	€ 1.490.000,00	0,05	€ 1.490.000,00
Difesa del suolo	152	3,23	€ 93.991.189,47	3,38	€ 618.363,09
Direzionale e amministrativo	78	1,66	€ 45.345.358,51	1,63	€ 581.350,75
Edilizia abitativa	107	2,28	€ 73.653.156,40	2,65	€ 688.347,26
Edilizia sanitaria	85	1,81	€ 68.036.728,06	2,45	€ 800.432,09
Edilizia sociale e scolastica	673	14,31	€ 446.705.680,24	16,07	€ 663.752,87
Ferrovie	28	0,60	€ 26.647.543,52	0,96	€ 951.697,98
Giudiziario e penitenziario	5	0,11	€ 2.049.100,00	0,07	€ 409.820,00
Igienico sanitario	122	2,59	€ 38.192.543,29	1,37	€ 313.053,63
Infrastrutture per agricoltura	134	2,85	€ 203.407.946,07	7,32	€ 1.517.969,75
Infrastrutture per attività industriali	85	1,81	€ 104.842.963,56	3,77	€ 1.233.446,63
Infrastrutture per la pesca	1	0,02	€ 250.000,00	0,01	€ 250.000,00
Marittime lacuali e fluviali	19	0,40	€ 46.195.810,86	1,66	€ 2.431.358,47
Opere di protezione ambiente	101	2,15	€ 62.580.658,72	2,25	€ 619.610,48
Produzione e distribuzione di energia elettrica	99	2,11	€ 96.958.903,05	3,49	€ 979.382,86
Produzione e distribuzione di energia non elettrica	18	0,38	€ 15.840.304,00	0,57	€ 880.016,89
Pubblica sicurezza	21	0,45	€ 13.427.021,26	0,48	€ 639.381,96

Risorse idriche	20	0,43	€ 47.648.326,67	1,71	€ 2.382.416,33
Sport e spettacolo	336	7,14	€ 144.072.978,67	5,18	€ 428.788,63
Stradali	1366	29,05	€ 633.266.506,51	22,78	€ 463.591,88
Studi e progettazioni	7	0,15	€ 496.000,00	0,02	€ 70.857,14
Telecomunicazione e tecnologie informatiche	13	0,28	€ 24.712.179,17	0,89	€ 1.900.936,86
Turistico	74	1,57	€ 22.993.568,47	0,83	€ 310.723,90
Non selezionato	58	1,23	€ 49.435.778,38	1,78	€ 852.341,01
Totale complessivo	4.703	100,00	€ 2.779.637.503,94	100,00	€ 591.034,98
*estrazione del 28/02/2012					

Si evidenzia che al costo totale della programmazione sopra indicata vanno aggiunte le opere di competenza dell'amministrazione regionale di cui alla delibera n. 1867 del 06/08/2009, con la quale è stato approvato il programma di interventi 2009-2013, finalizzato al potenziamento e alla riqualificazione della rete stradale regionale (ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 20 agosto 2007 n. 23 e della legge regionale 31 maggio n. 2002 n. 14) per un importo di euro 236.739.000,00. Tali opere sono affidate dalla Regione in delegazione amministrazione intersoggettiva a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a. e ad altri enti pubblici e sono pertanto riportate nell'elenco annuale delle programmazioni degli enti delegati, qualora tenuti a detto adempimento.

Esaminando la Tabella 1 si deduce come il maggior numero di opere programmate riguardi il settore "Stradale" (pari al 29,05 % per interventi programmati, corrispondente al 22,78% per valore economico), seguito dal settore "Edilizia sociale e scolastica" (pari al 14,31% per interventi programmati, e al 16,07% per valore economico), e dal settore "Altra edilizia pubblica" (con 9,23% sul totale degli interventi, e il 9,02% sul totale degli importi).

Il costo medio unitario programmato a livello regionale è pari a circa 591 mila euro, con valori massimi nei settori delle "Opere marittime, lacuali e fluviali" e delle "Risorse idriche", rispettivamente, 2.431.358,47 e 2.382.416,33 di euro programmati e, a seguire, nel settore delle "Telecomunicazioni e tecnologie informatiche" con 1.900.936,86 di euro.

Va peraltro evidenziato che nell'ambito delle opere "Marittime, lacuali e fluviali" sono presenti 4 interventi per circa 33 milioni di euro complessivi finalizzati allo sviluppo del Porto di Monfalcone. Per quanto riguarda il settore delle "Risorse idriche" gli interventi interessano principalmente il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana, mentre per il settore delle "Telecomunicazione e tecnologie informatiche" le opere programmate si riferiscono in prevalenza a interventi relativi allo sviluppo della banda larga di competenza regionale nell'ambito del processo di riduzione del digital divide, come da ulteriori verifiche effettuate dal Servizio.

La Tabella 2 evidenzia che, nel triennio di riferimento, gli interventi programmati si concentrano, per numero, sulla "Manutenzione straordinaria", con 2007 interventi pari al 42,67% del totale, mentre, per importo, la tipologia di intervento "Nuova costruzione" è la più rilevante, con oltre 1 miliardo e 200 milioni di euro corrispondente al 44% del costo complessivo.

La Tabella 6 indica che, nel triennio 2011-2013, la maggior parte delle risorse disponibili derivano dalle entrate vincolate per legge (contributi o trasferimenti comunque denominati ricevuti dalle stazioni appaltanti sulla base di una norma). Si desume inoltre come vi sia un notevole ricorso al debito a copertura dei costi derivanti dalla realizzazione degli interventi, anche se tale dato deve tenere

necessariamente in considerazione il fatto che la programmazione in argomento riguarda un periodo antecedente alle modifiche dell'articolo 81 della Costituzione in materia di pareggio di bilancio. Andando ad analizzare l'andamento del triennio si evidenzia come la posta iscritta nell'anno 2011 relativa allo stanziamento di bilancio sia necessariamente più alta rispetto ai due anni successivi, in quanto dovrebbe trattarsi dell'anno di operatività dell'ente su fondi già disponibili (elenco annuale delle opere). Si evidenzia infine un notevole utilizzo del partenariato pubblico-privato che in prospettiva nell'anno 2013 registra un incremento nelle entrate programmate (42 milioni e 700 mila euro).

La tabella sulla pubblicazione dei programmi triennali (Tabella 9) rileva una criticità sulla comunicazione dei dati da parte di talune stazioni appaltanti, posto che emerge una progressiva diminuzione di programmi triennali in riferimento a Enti territoriali che sono tenuti ex lege a tale adempimento.

Grafico 1

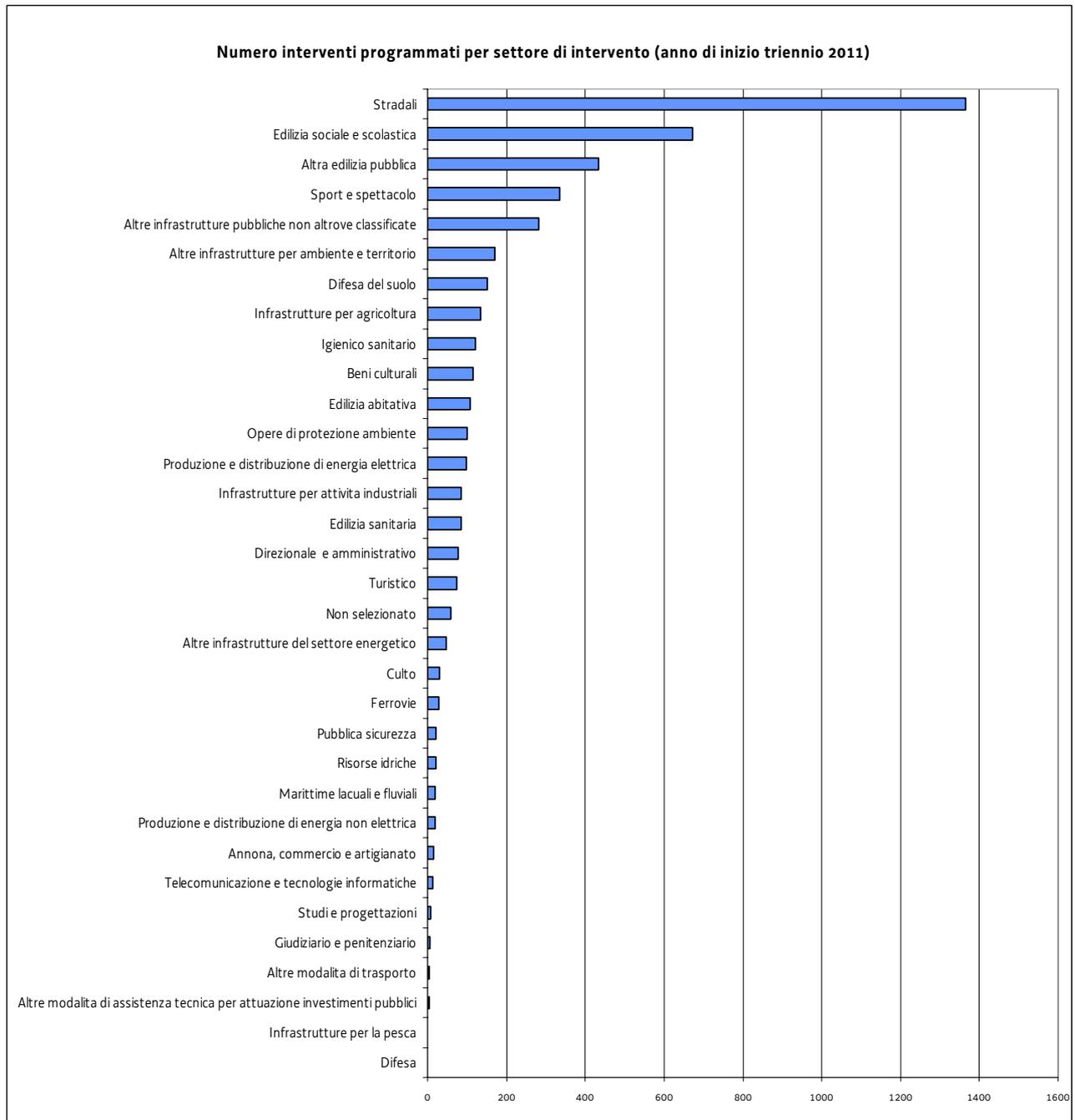


Grafico 2

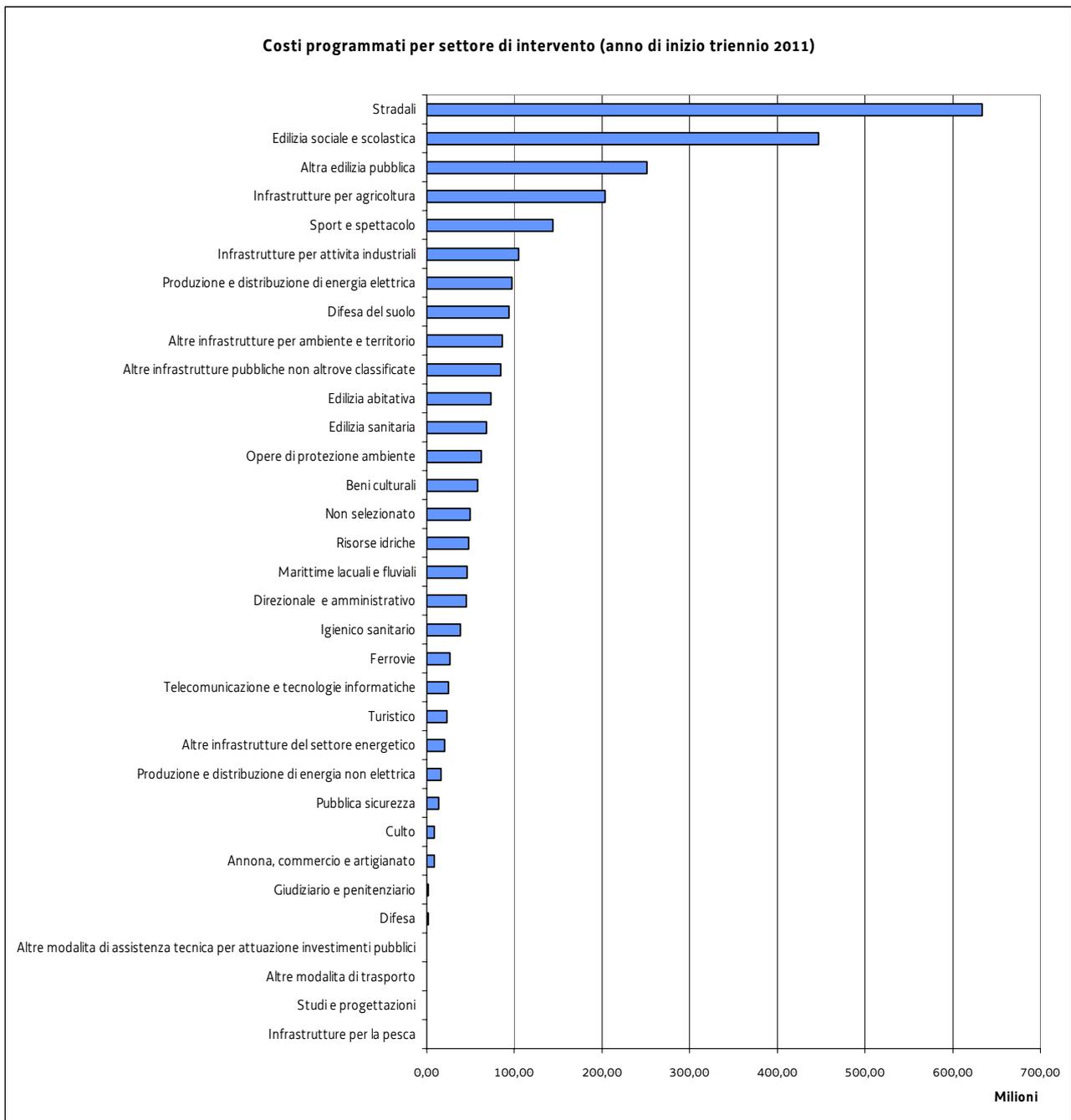


Tabella 2

ANALISI DEI LAVORI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2011-2013 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

	NUMERO	%	IMPORTO	%
AMPLIAMENTO	140	2,98	€ 87.073.975,77	3,13
COMPLETAMENTO	312	6,63	€ 136.620.762,73	4,92
DEMOLIZIONE	12	0,26	€ 2.208.695,53	0,08
MANUTENZIONE ORDINARIA	125	2,66	€ 30.639.794,06	1,10
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2007	42,67	€ 667.498.813,86	24,01
NUOVA COSTRUZIONE	1367	29,07	€ 1.227.227.520,21	44,15
RECUPERO	96	2,04	€ 97.153.184,29	3,50
RESTAURO	59	1,25	€ 28.944.693,44	1,04
RISTRUTTURAZIONE	433	9,21	€ 416.021.779,77	14,97
ALTRO	128	2,72	€ 81.528.284,28	2,93
Non selezionato	24	0,51	€ 4.720.000,00	0,17
Totale complessivo	4.703	100,00	€ 2.779.637.503,94	100,00

Grafici 3 e 4

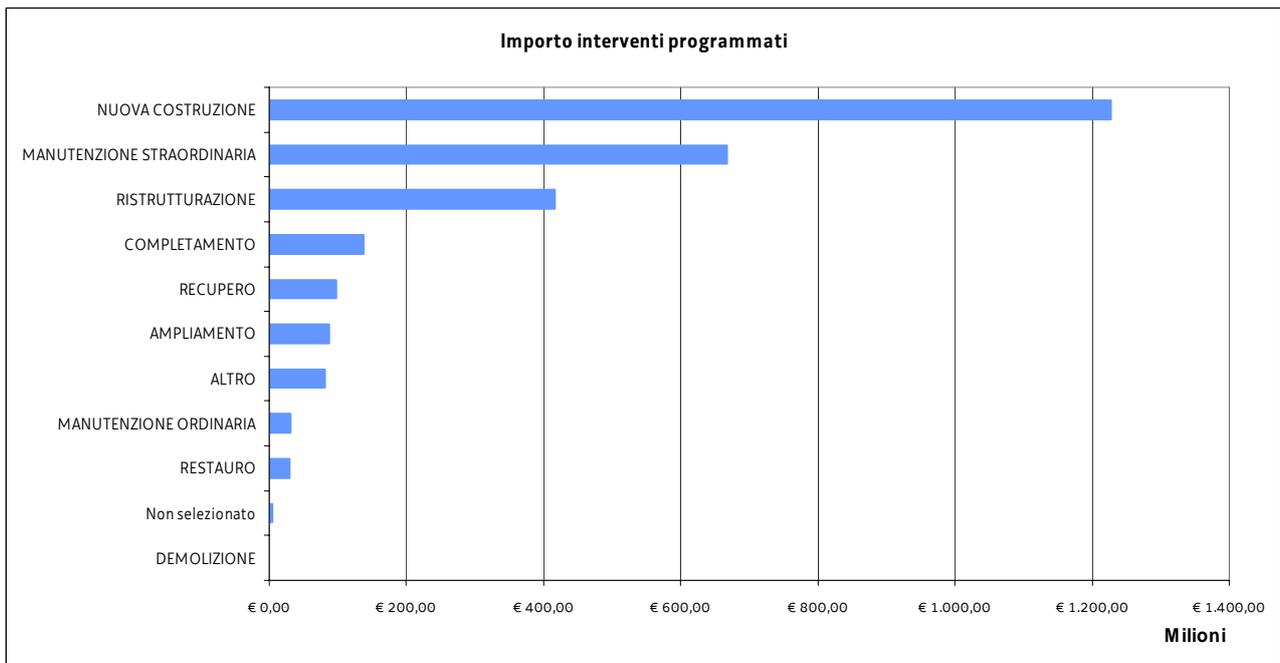
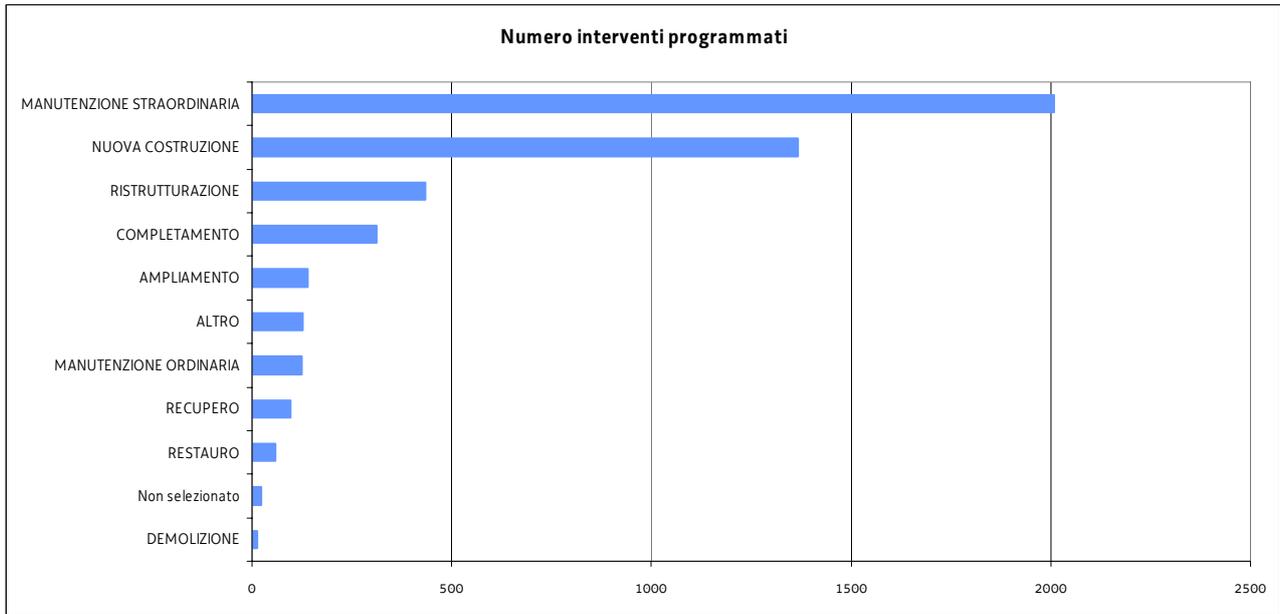


Tabella 3

ANALISI RAPPORTO NUOVA COSTRUZIONE SU ESISTENTE PER SETTORE

Descrizione settore	RAPPORTO Nuova costruzione - Interventi sull'esistente*	
	N.	Mln €
Altra edilizia pubblica	0,22	0,45
Altre infrastrutture del settore energetico	0,96	1,64
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,42	0,62
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,47	0,40
Altre modalità di assistenza tecnica per attuazione investimenti pubblici	0,00	0,00
Altre modalità di trasporto	0,50	0,06
Annona, commercio e artigianato	0,25	0,19
Beni culturali	0,12	0,11
Culto	0,25	0,17
Difesa	1,00	1,49
Difesa del suolo	0,45	1,23
Direzionale e amministrativo	0,10	0,27
Edilizia abitativa	0,07	0,73
Edilizia sanitaria	0,23	0,11
Edilizia sociale e scolastica	0,15	0,33
Ferrovie	1,33	1,29
Giudiziario e penitenziario	0,25	0,04
Igienico sanitario	0,67	1,18
Infrastrutture per agricoltura	0,49	1,16
Infrastrutture per attività industriali	2,54	4,29
Infrastrutture per la pesca	0,00	0,00
Marittime lacuali e fluviali	0,27	0,84
Opere di protezione ambiente	0,51	1,22
Produzione e distribuzione di energia elettrica	2,30	20,02
Produzione e distribuzione di energia non elettrica	8,00	19,23
Pubblica sicurezza	0,75	0,33
Risorse idriche	0,54	1,04
Sport e spettacolo	0,26	0,52
Stradali	0,61	1,16
Studi e progettazioni	0,00	0,00
Telecomunicazione e tecnologie informatiche	13,00	24,71
Turistico	0,48	0,57
Non selezionato	0,14	0,56
sul totale	0,41	0,79

* tutto ciò che non è classificato come "nuova costruzione"

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI INTERVENTI PER SETTORE E TIPOLOGIA DI INTERVENTO (primi 5 settori in ordine di numerosità)

descrizione_settore	descrizione_tipologia														Totale complessivo									
	AMPLIAMENTO		COMPLETAMENTO		DEMOLIZIONE		MANUTENZIONE ORDINARIA		MANUTENZIONE STRAORDINARIA		NUOVA COSTRUZIONE		RECUPERO		RESTAURO		RISTRUTTURAZIONE		ALTRO		n.c.		Totale complessivo	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Altra edilizia pubblica	20	14,29	24	7,69	1	8,33	5	4,00	211	10,51	77	5,63	14	14,58	5	8,47	69	15,94	8	6,25	0,00	0,00	434	9,23
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	12	8,57	12	3,85	3	25,00	4	3,20	113	5,63	90	6,58	11	11,46	3	5,08	29	6,70	4	3,13	2	8,33	283	6,02
Edilizia sociale e scolastica	27	19,29	37	11,86	1	8,33	11	8,80	366	18,24	88	6,44	2	2,08	3	5,08	127	29,33	11	8,59	0,00	0,00	673	14,31
Sport e spettacolo	22	15,71	48	15,38	2	16,67	7	5,60	148	7,37	69	5,05	2	2,08	0,00	0,00	35	8,08	3	2,34	0,00	0,00	336	7,14
Stradali	14	10,00	54	17,31	2	16,67	32	25,60	616	30,69	516	37,75	17	17,71	2	3,39	82	18,94	21	16,41	10	41,67	1366	29,05
Totale primi 5 settori	95	67,86	175	56,09	9	75,00	59	47,20	1454	72,45	840	61,45	46	47,92	13	22,03	342	78,98	47	36,72	12	50,00	3092	65,75
Totale complessivo	140	100	312	100	12	100	125	100	2007	100	1367	100	96	100	59	100	433	100	128	100	24	100	4703	100

Tabella 5

DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DI LAVORI PER SETTORE E TIPOLOGIA DI INTERVENTO (primi 5 settori in ordine agli importi)

descrizione_ settore	descrizione_tipologia														Totale complessivo									
	AMPLIAMENTO	COMPLETAMENTO	DEMOLIZIONE	MANUTENZIONE ORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	NUOVA COSTRUZIONE	RECUPERO	RESTAURO	RISTRUTTURAZIONE	ALTRO	n.c.	Totale complessivo												
	Mln	%	Mln	%	Mln	%	Mln	%	Mln	%	Mln	%	Mln	%	Mln	%								
Altra edilizia pubblica	11	12,59	6,59	4,83	0,14	6,38	0,34	1,11	65,6	9,83	77,3	6,30	8,34	8,59	7,47	25,82	72,1	17,33	1,96	2,40	0	0,00	251	9,02
Edilizia sociale e scolastica	15,8	18,16	17,9	13,12	0,04	2,03	0,95	3,09	148	22,20	111	9,02	1,19	1,22	0,45	1,54	149	35,89	2,17	2,67	0	0,00	447	16,07
Infrastrutture per agricoltura	20,3	23,26	33,9	24,84	0	0,00	10,6	34,63	26,8	4,02	109	8,89	0,05	0,05	0	0,00	2,6	0,63	0	0,00	0	0,00	203	7,32
Sport e spettacolo	10,3	11,83	19,8	14,52	0,16	7,33	2,09	6,83	34,4	5,16	49,2	4,01	0,2	0,20	0	0,00	26,8	6,44	1,06	1,30	0	0,00	144	5,18
Stradali	11,8	13,56	17,4	12,75	0,9	40,75	3,51	11,46	166	24,92	340	27,73	41,9	43,10	0,21	0,74	42,7	10,25	6,99	8,58	1,31	27,73	633	22,78
Totale primi 5 settori	69,1	79,39	95,7	70,05	1,25	56,50	17,5	57,12	441	66,14	687	55,94	51,7	53,16	8,13	28,09	293	70,54	12,2	14,94	1,31	27,73	1678	60,38
Totale complessivo	87,1	100	137	100	2,21	100	30,6	100	667	100	1227	100	97,2	100	28,9	100	416	100	81,5	100	4,72	100	2.780	100

Tabella 6

ANALISI DEL TREND DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA E DEGLI INTERVENTI PREVISTI

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
	N° interventi previsti	importo stimato	N° interventi previsti	importo stimato	N° interventi previsti	importo stimato
Entrate vincolate	983	539.193.881,83	631	271.489.448,30	496	280.131.773,75
Entrate da mutuo	636	341.559.794,62	266	158.193.068,76	233	118.736.953,25
Entrate da capitali privati	61	39.260.158,33	23	8.225.404,00	28	42.737.404,00
Trasferimento di immobili	42	8.236.601,69	14	7.639.320,00	6	1.430.000,00
Stanziamenti di bilancio	959	206.711.582,02	253	46.740.674,99	225	44.674.394,35
Altre entrate	372	136.035.990,82	183	89.073.484,94	184	133.426.195,91

Grafici 5 e 6

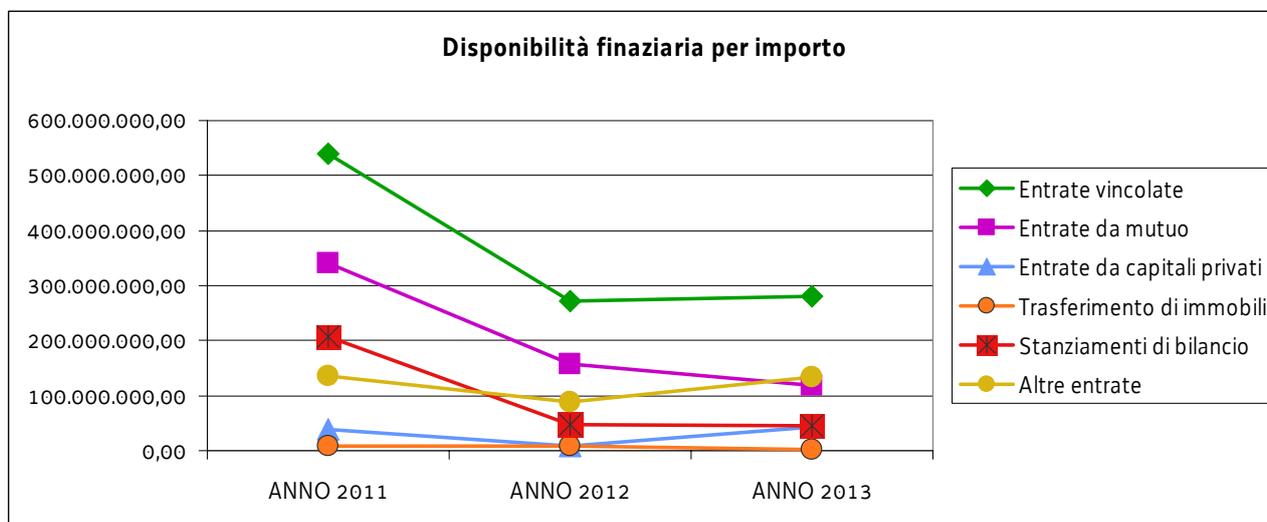
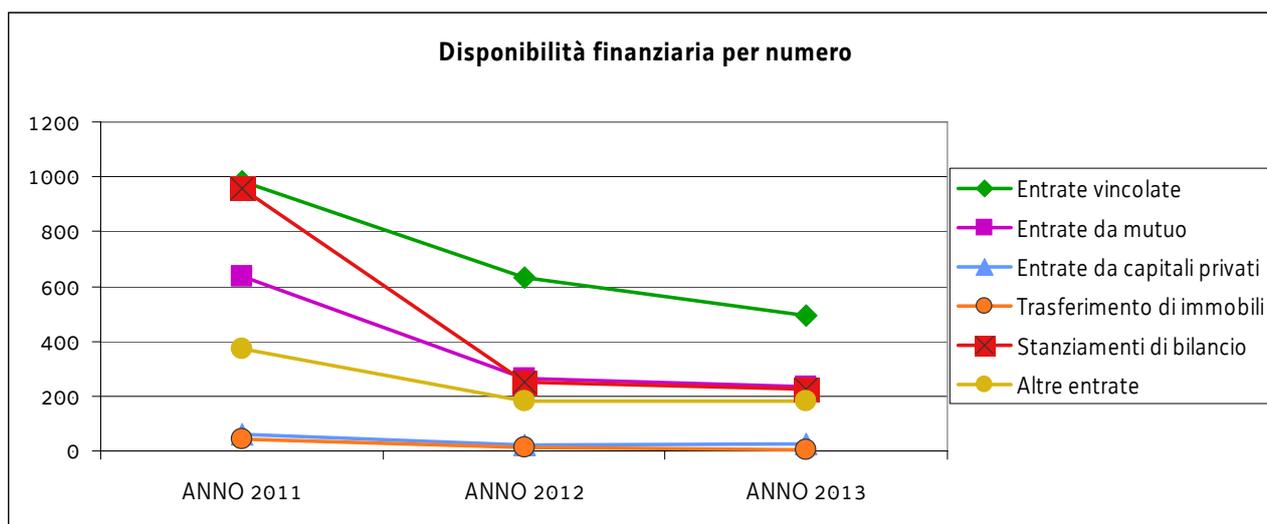


Tabella 7

GLI INTERVENTI DELL'ELENCO ANNUALE 2011: DISTRIBUZIONE PER SETTORE DI INTERVENTO				
Descrizione settore	N°	%	COSTO INTERVENTO	%
Altra edilizia pubblica	248	9,58	€ 140.087.710,61	9,98
Altre infrastrutture del settore energetico	26	1,00	€ 10.042.490,90	0,72
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	90	3,48	€ 46.080.838,19	3,28
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	147	5,68	€ 32.540.125,70	2,32
Altre modalità di trasporto	2	0,08	€ 480.000,00	0,03
Annona, commercio e artigianato	8	0,31	€ 5.987.500,00	0,43
Beni culturali	63	2,43	€ 28.832.014,98	2,05
Culto	12	0,46	€ 2.193.880,00	0,16
Difesa	1	0,04	€ 1.490.000,00	0,11
Difesa del suolo	95	3,67	€ 61.582.103,87	4,39
Direzionale e amministrativo	42	1,62	€ 24.337.626,51	1,73
Edilizia abitativa	78	3,01	€ 61.281.859,45	4,36
Edilizia sanitaria	60	2,32	€ 30.239.450,06	2,15
Edilizia sociale e scolastica	364	14,06	€ 191.912.545,53	13,67
Ferrovie	17	0,66	€ 17.307.125,03	1,23
Giudiziario e penitenziario	4	0,15	€ 1.979.100,00	0,14
Igienico sanitario	69	2,67	€ 16.871.105,83	1,20
Infrastrutture per agricoltura	82	3,17	€ 107.794.557,61	7,68
Infrastrutture per attività industriali	42	1,62	€ 32.919.679,06	2,34
Infrastrutture per la pesca	1	0,04	€ 250.000,00	0,02
Marittime lacuali e fluviali	9	0,35	€ 15.373.956,06	1,10
Opere di protezione ambiente	72	2,78	€ 38.852.698,92	2,77
Produzione e distribuzione di energia elettrica	58	2,24	€ 30.330.738,78	2,16
Produzione e distribuzione di energia non elettrica	13	0,50	€ 10.664.229,00	0,76
Pubblica sicurezza	17	0,66	€ 12.722.021,26	0,91
Risorse idriche	8	0,31	€ 2.410.026,67	0,17
Sport e spettacolo	174	6,72	€ 76.906.767,67	5,48
Stradali	693	26,77	€ 348.229.681,29	24,80
Studi e progettazioni	5	0,19	€ 424.000,00	0,03
Telecomunicazione e tecnologie informatiche	8	0,31	€ 23.632.179,17	1,68
Turistico	44	1,70	€ 15.178.018,21	1,08
n.c.	37	1,43	€ 15.070.859,02	1,07
Totale complessivo	2.589	100,00	€ 1.404.004.889,38	100,00

Tabella 8

GLI INTERVENTI DELL'ELENCO ANNUALE 2011: DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIE DI INTERVENTO				
Descrizione tipologia	NUMERO	%	IMPORTO	%
ALTRO	79	3,05	31.204.250,96	2,22
AMPLIAMENTO	76	2,94	36.691.047,52	2,61
COMPLETAMENTO	174	6,72	60.544.064,58	4,31
DEMOLIZIONE	6	0,23	829.213,00	0,06
MANUTENZIONE ORDINARIA	73	2,82	16.509.973,06	1,18
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.130	43,65	322.254.150,87	22,95
NUOVA COSTRUZIONE	714	27,58	621.670.727,11	44,28
RECUPERO	51	1,97	73.592.955,52	5,24
RESTAURO	33	1,27	16.550.693,44	1,18
RISTRUTTURAZIONE	232	8,96	220.009.813,32	15,67
n.c.	21	0,81	4.148.000,00	0,30
Totale complessivo	2.589	100,00	1.404.004.889,38	100,00

Tabella 9

Programmi triennali pubblicati			
Programmi triennali	Numero totale programmi triennali pubblicati	Numero totale interventi programmati	Importo totale
			interventi programmati
			(mln €)
Triennio 2009-2011	221	5003	3.297.394.335,90
di cui di Comuni	169	3944	1.804.715.928,10
di cui Province	4	253	232.842.495,19
di cui Regione	\	\	\
Triennio 2010-2012	216	4744	3.393.952.359,91
di cui di Comuni	164	3789	2.009.746.188,33
di cui Province	4	216	204.797.631,45
di cui Regione	\	\	\
Triennio 2011-2013	212	4703	2.779.637.503,90
di cui di Comuni	160	3596	1.459.487.921,18
di cui Province	4	226	215.859.129,35
di cui Regione	1	127	73.888.555,79*

*Si evidenzia che alla programmazione sopra indicata vanno aggiunte le opere di cui alla Delibera n. 1867 del 06/08/2009 con la quale è stato approvato il programma di interventi 2009-2013 finalizzato al potenziamento e riqualificazione della rete stradale regionale ai sensi dell'art. 60 della legge regionale 20 agosto 2007 n. 23 e della legge regionale 31 maggio n. 2002 n. 14, aggiornato con delibera n. 1923 dd. 09/11/12 per il periodo 2009-2014.

Tali opere sono affidate in delegazione amministrazione intersoggettiva a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a. e ad altri Enti pubblici e sono pertanto riportate nell'elenco annuale delle programmazioni degli enti delegati qualora tenuti a detto adempimento.

La somma complessiva delle opere come aggiornata dalla delibera n. 1923 dd. 09/11/12 ammonta ad euro 211.011.612,00.

Tabella 10

Interventi programmati nel territorio regionale per categoria d'intervento

Categoria di intervento	2009 -2011		2010-2012		2011-2013	
	N.	Importo totale mln €	N.	Importo totale mln €	N.	Importo totale mln €
Interventi di edilizia (A05-A06)	2599	1.752.899.522,13	2426	1.758.966.338,64	2364	1.257.502.138,40
Interventi di opere infrastrutturali (A01, A02, A03, A04)	2373	1.526.901.993,39	2268	1.592.395.895,27	2271	1.471.186.587,20

2. ANALISI DEI DATI DEI LAVORI AGGIUDICATI NEL TRIENNIO 2009-2010-2011. IMPORTO STIMATO DEL CONTRATTO SUPERIORE A 150.000,00 EURO

A - Appalti di lavori in Friuli Venezia Giulia

A1 - Analisi per provincia

In via preliminare si specifica come le opere più significative che alimentano le Tabelle A1 e seguenti riguardino prevalentemente i lavori connessi alla realizzazione della Terza Corsia dell'A4 da parte del "Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Ve-Ts) e il raccordo Villesse – Gorizia" negli anni 2009 e 2010, che per le caratteristiche proprie dell'opera (opera lineare), interessa un'area vasta comprendente il territorio di più regioni del Nord - Est. Venendo quindi ad un'analisi dei dati relativi alle opere pubbliche 2009-2011 suddivise per Provincia, si nota una riduzione complessiva dell'importo a base d'asta che si traduce nel triennio in una riduzione di circa il 60% dell'importo dei lavori. Le province di Gorizia e Pordenone sono quelle che hanno maggiormente risentito, soprattutto in termini economici, del trend negativo (Tabella A1.1).

Rapportando gli importi dei lavori al numero di lavori realizzati e all'importo medio a base d'asta si riscontra per l'anno 2011 una maggiore propensione alla realizzazione di interventi di minori dimensioni più evidente nelle voci non specificate, che come indicato in nota, sono prevalentemente opere stradali che possono interessare più province.

Dall'analisi del riepilogo dei lavori di importo superiore a € 150.000, realizzati nel biennio 2009-2010 (Tabella A1.5), emerge un quadro abbastanza stabile del mercato con un'oscillazione di numero e valore dei lavori piuttosto contenuta. Nel 2011 invece si registra un'evidente inflessione che tuttavia deve essere valutata alla luce dei seguenti fattori:

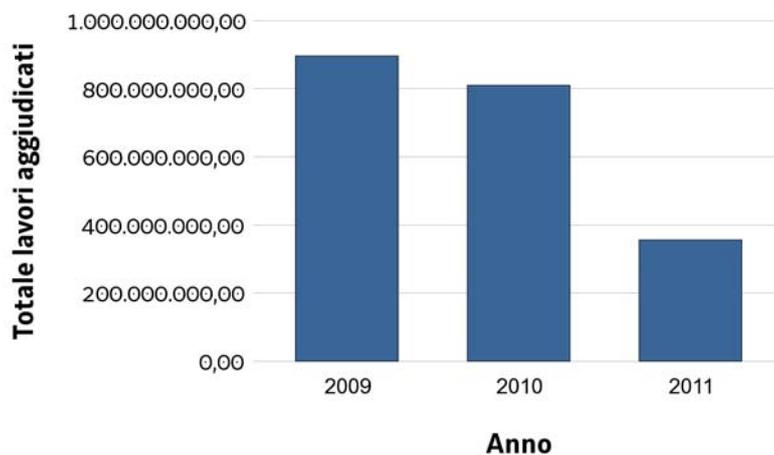
- le due opere della terza corsia A4, di importo rilevante, hanno interessato il biennio precedente e quindi inciso in modo rilevante sugli importi complessivi di quegli anni;
- alcune opere aggiudicate nel 2011 a causa di un ritardo, quasi fisiologico, nella comunicazione dei dati all'Osservatorio, non sono state monitorate.

**Tabella A1.1 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati, per provincia.
Anni 2009-2011**

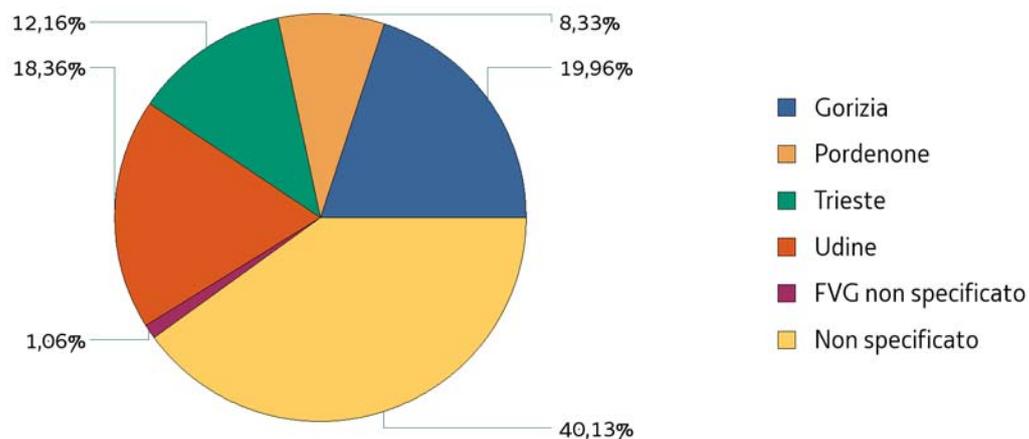
	2009			2010			2011		
	N.	Importo	%	N.	Importo	%	N.	Importo	%
Gorizia	81	178.944.796,26	19,96	73	77.680.349,66	9,58	54	37.090.040,96	10,43
Pordenone	162	74.673.722,21	8,33	199	101.215.539,59	12,48	135	63.987.294,79	17,99
Trieste	96	108.972.448,22	12,16	107	71.642.061,78	8,84	105	72.674.667,29	20,43
Udine	286	164.560.168,69	18,36	298	184.058.348,54	22,70	271	166.280.577,35	46,75
FVG non specificato	7	9.547.567,36	1,06	5	2.896.043,10	0,36	29	12.993.253,47	3,65
Non specificato	12	359.791.591,06	40,13	8	373.339.422,96	46,04	6	2.642.213,35	0,74
Totale	644	896.490.293,80	100,00	690	810.831.765,63	100,00	600	355.668.047,21	100,00

Nota: Le opere con localizzazione non specificata sono prevalentemente opere stradali che interessano il territorio del Nord-Est.

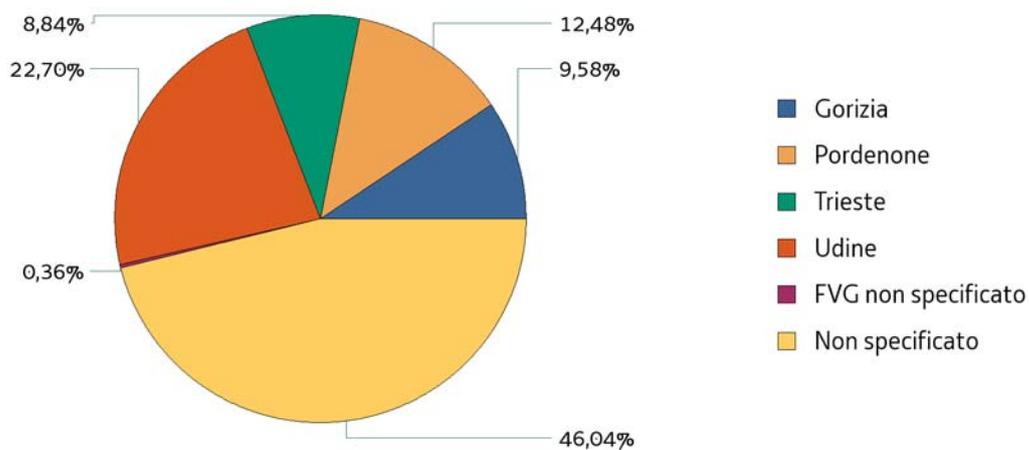
**Graf. A1.1 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati.
Anni 2009-2011**



Graf. A1.2 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati per provincia. Anno 2009



Graf. A1.3 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati per provincia. Anno 2010



Graf. A1.4 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati per provincia. Anno 2011

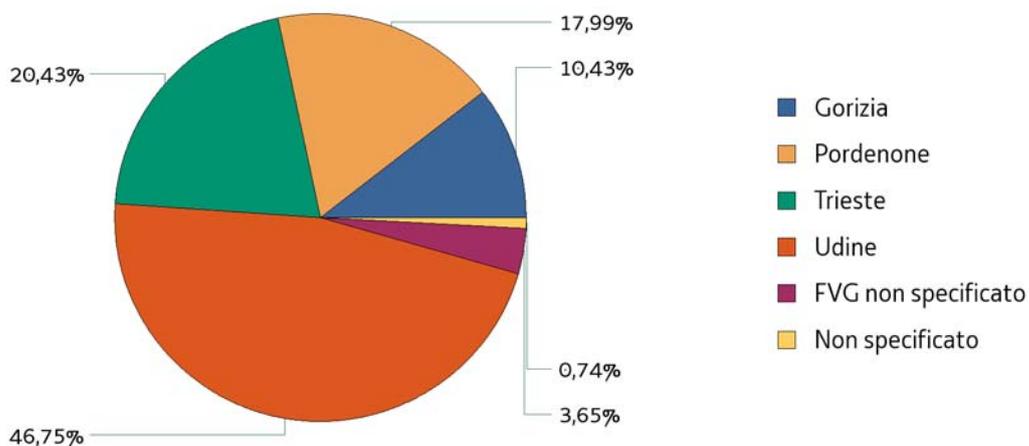


Tabella A1.2 Importo contrattuale per lavori aggiudicati per provincia. Anni 2009-2011

	2009			2010			2011		
	N.	Importo	%	N.	Importo	%	N.	Importo	%
Gorizia	74	141.075.693,05	20,42	70	52.813.379,19	15,62	42	21.699.619,76	10,64
Pordenone	155	61.698.918,33	8,93	191	79.611.885,03	23,55	126	45.773.188,24	22,45
Trieste	90	82.682.398,26	11,97	102	66.583.072,61	19,69	91	47.874.549,09	23,48
Udine	277	132.462.074,58	19,17	285	133.495.012,55	39,49	219	84.015.577,85	41,20
FVG non specificato	7	7.655.301,51	1,11	2	1.779.215,61	0,53	9	3.376.754,27	1,66
Non specificato	12	265.246.328,06	38,40	7	3.806.283,72	1,13	3	1.182.155,8	0,58
Totale	615	690.820.713,79	100,00	657	338.088.848,71	100,00	490	203.921.845,01	100,00

Nota: Le opere con localizzazione non specificata sono prevalentemente opere stradali che interessano il territorio del Nord-Est.

Tabella A1.3 Numero lavori aggiudicati per provincia. Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Gorizia	81	12,58%	73	10,58%	54	9,00%
Pordenone	162	25,16%	199	28,84%	135	22,50%
Trieste	96	14,91%	107	15,51%	105	17,50%
Udine	286	44,41%	298	43,19%	271	45,17%
FVG non specificato	7	1,09%	5	0,72%	29	4,83%
Non specificato	12	1,86%	8	1,16%	6	1,00%
Totale	644	100,00	690	100,00	600	100,00

Nota: Le opere con localizzazione non specificata sono prevalentemente opere stradali che interessano il territorio del Nord-Est.

Tabella A1.4 Importo medio a base d'asta delle opere aggiudicate per provincia. Anni 2009-2011

	2009	2010	2011
Gorizia	2.209.195,02	1.064.114,38	686.852,61
Pordenone	460.948,90	508.620,80	473.979,96
Trieste	1.135.129,67	669.551,98	692.139,69
Udine	575.385,21	617.645,46	613.581,47
FVG non specificato	1.363.938,19	579.208,62	448.043,22
Non specificato	29.982.632,59	46.667.427,87	440.368,89
FVG	1.392.065,67	1.175.118,50	592.780,08

Nota: Le opere con localizzazione non specificata sono prevalentemente opere stradali che interessano il territorio del Nord-Est.

Tabella A1.5 Riepilogo lavori pubblici di importo superiore a 150.000 Euro. Anni 2009-2011

	Numero	Importo
2009	644	896.490.293,80
2010	690	810.831.765,63
2011	600	355.668.047,21

A2 - Analisi per classi d'importo

Dall'analisi dei lavori effettuati nel triennio in relazione alle classi d'importo emerge un'inversione di tendenza nel 2011 rispetto ai due anni precedenti. Nel 2009 e 2010, infatti, i lavori realizzati nell'ambito della classe di importo superiore a euro 5.000.000,00, rappresentano più del 50 % del valore totale, mentre nel 2011 questa percentuale scende al 4,4%, (Tabella A2.1). Un tanto si giustifica con il fatto che negli anni 2009 e 2010 sono state avviate le opere per la realizzazione della Terza Corsia dell'A4. Ciò che rileva, inoltre, è che per le restanti classi d'importo analizzate, l'importo medio a base d'asta nel triennio ha subito una variazione contenuta (Tabella A2.3).

Tabella A2.1 Importo a base d'asta per lavori effettuati per classe d'importo.

Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
b. > 150.000 <= 500.000	131.005.158,38	14,61%	154.857.995,72	19,10%	125.802.631,72	35,37%
c. > 500.000 <= 1.000.000	71.558.394,34	7,98%	73.708.997,15	9,09%	80.303.177,59	22,58%
d. > 1.000.000 <= 5.000.000	175.647.031,78	19,59%	132.359.781,21	16,32%	133.925.375,35	37,65%
e. > 5.000.000	518.279.709,30	57,81%	449.904.991,55	55,49%	15.636.862,55	4,40%
Totale	896.490.293,80	100,00%	810.831.765,63	100,00%	355.668.047,21	100,00%

Tabella A2.2 Numero lavori aggiudicati per classe d'importo. Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
b. > 150.000 <= 500.000	453	70,34%	514	74,49%	431	71,83%
c. > 500.000 <= 1.000.000	100	15,53%	97	14,06%	102	17,00%
d. > 1.000.000 <= 5.000.000	81	12,58%	68	9,86%	65	10,83%
e. > 5.000.000	10	1,55%	11	1,59%	2	0,33%
Totale	644	100,00%	690	100,00%	600	100,00%

**Tabella A2.3 Importo medio a base d'asta delle opere aggiudicate per classe d'importo.
Anni 2009-2011**

	2009	2010	2011
b. > 150.000 <= 500.000	289.194,61	301.280,15	291.885,46
c. > 500.000 <= 1.000.000	715.583,94	759.886,57	787.286,05
d. > 1.000.000 <= 5.000.000	2.168.481,87	1.946.467,37	2.060.390,39
e. > 5.000.000	51.827.970,93	40.900.453,78	7.818.431,28
Totale	1.392.065,67	1.175.118,50	592.780,08

A3 - Analisi per categoria prevalente

Dall'analisi delle aggiudicazioni per categoria prevalente è possibile evidenziare che la maggior parte dei lavori aggiudicati nel triennio appartengono alle categorie OG01 (edifici civili e industriali) e OG03 (strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari) che sommate, sia per numero che per importo, coprono circa il 60% dei lavori affidati: nel biennio 2009- 2010 gli interventi più rilevanti - sia per numero che per importo – rientrano, infatti, nella categoria OG3 mentre nel 2011 gli interventi più rilevanti attengono alla categoria OG1.

Seguono, in percentuali minori, le categorie OG06 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) OG02 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali), OG08 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) e OG11 (impianti tecnologici).

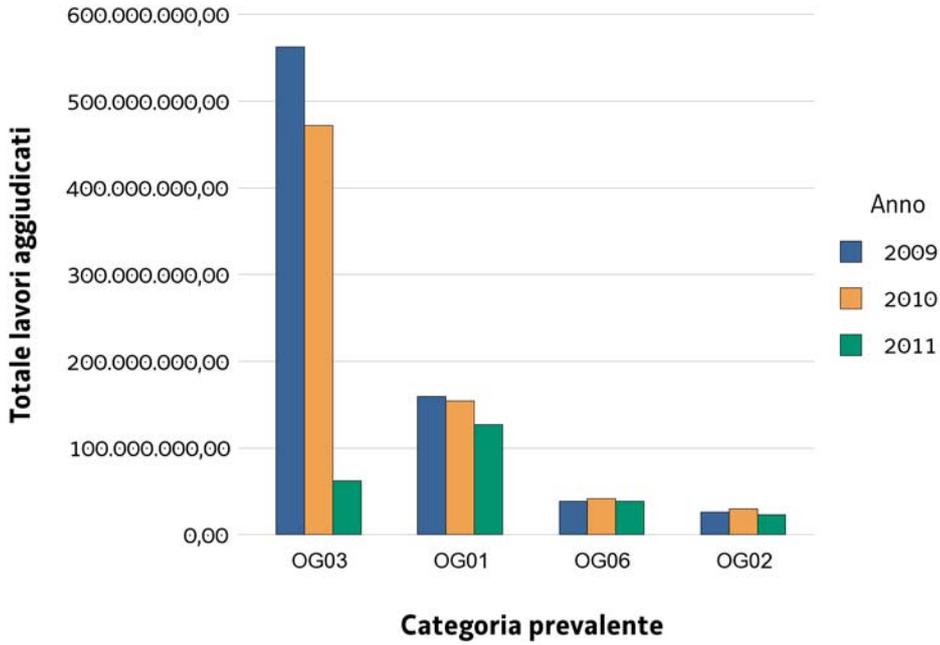
Tabella A3.1 Lavori iniziati per categoria prevalente. Anni 2009-2011

Anno	Categoria	Importo	% importo	Numero lavori	% lavori
2009	OG01	159.426.694,43	17,78%	182	28,26%
	OG02	26.348.563,26	2,94%	35	5,43%
	OG03	562.373.648,65	62,73%	202	31,37%
	OG06	38.471.296,05	4,29%	61	9,47%
	OG07	1.365.008,02	0,15%	4	0,62%
	OG08	19.258.550,73	2,15%	31	4,81%
	OG09	4.229.530,25	0,47%	7	1,09%
	OG10	3.370.525,13	0,38%	10	1,55%
	OG11	6.427.692,10	0,72%	13	2,02%
	OG12	1.499.586,12	0,17%	1	0,16%
	OG13	1.960.675,27	0,22%	3	0,47%
	OS01	7.346.954,75	0,82%	5	0,78%
	OS02	896.400,00	0,10%	1	0,16%
	OS06	2.242.517,74	0,25%	7	1,09%
	OS07	2.590.840,83	0,29%	6	0,93%
	OS08	595.000,00	0,07%	2	0,31%
	OS09	1.838.145,23	0,21%	2	0,31%
	OS10	1.941.500,00	0,22%	6	0,93%
	OS11	680.583,28	0,08%	1	0,16%
	OS12	5.033.811,46	0,56%	12	1,86%
	OS13	673.621,65	0,08%	1	0,16%
	OS18	764.928,30	0,09%	2	0,31%
	OS19	25.437.589,02	2,84%	14	2,17%
	OS21	3.635.861,17	0,41%	4	0,62%
	OS22	3.092.083,70	0,34%	7	1,09%
	OS24	3.029.140,20	0,34%	9	1,40%
	OS26	1.470.000,00	0,16%	2	0,31%
	OS28	1.229.805,69	0,14%	3	0,47%
	OS29	772.555,55	0,09%	2	0,31%
	OS30	3.115.524,78	0,35%	4	0,62%
	OS31	3.865.650,00	0,43%	1	0,16%
	Non classificato	1.506.010,44	0,17%	4	0,62%
2009	Totale	896.490.293,80	100,00%	644	100,00%

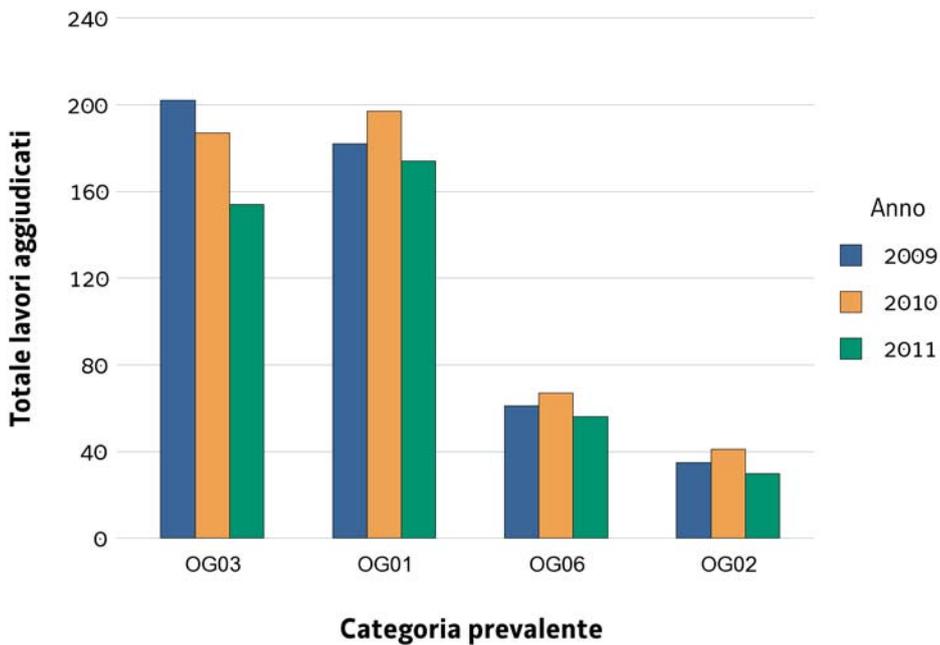
Anno	Categoria	Importo	% importo	Numero lavori	% lavori
2010	OG01	154.155.531,49	19,01%	197	28,55%
	OG02	30.023.725,25	3,70%	41	5,94%
	OG03	471.833.802,64	58,19%	187	27,10%
	OG04	4.559.805,00	0,56%	4	0,58%
	OG06	41.522.469,68	5,12%	67	9,71%
	OG07	7.367.828,97	0,91%	2	0,29%
	OG08	23.799.534,96	2,94%	34	4,93%
	OG09	13.672.324,28	1,69%	21	3,04%
	OG10	2.902.787,41	0,36%	9	1,30%
	OG11	16.998.057,11	2,10%	28	4,06%
	OG12	1.828.800,00	0,23%	4	0,58%
	OG13	747.552,16	0,09%	3	0,43%
	OS01	898.176,60	0,11%	2	0,29%
	OS04	2.391.631,89	0,29%	2	0,29%
	OS06	3.690.469,24	0,46%	10	1,45%
	OS07	370.000,00	0,05%	2	0,29%
	OS08	1.359.021,26	0,17%	5	0,72%
	OS09	258.772,13	0,03%	1	0,14%
	OS10	3.581.190,70	0,44%	8	1,16%
	OS11	1.858.983,42	0,23%	3	0,43%
	OS12	6.777.622,70	0,84%	8	1,16%
	OS13	259.828,91	0,03%	1	0,14%
	OS18	1.499.146,79	0,18%	2	0,29%
	OS19	1.745.820,07	0,22%	5	0,72%
	OS21	641.642,86	0,08%	3	0,43%
	OS22	460.709,00	0,06%	2	0,29%
	OS24	3.048.795,36	0,38%	10	1,45%
	OS28	2.000.006,64	0,25%	7	1,01%
	OS29	3.119.750,00	0,38%	5	0,72%
	OS30	2.340.196,97	0,29%	9	1,30%
	OS31	245.102,20	0,03%	1	0,14%
	OS32	3.842.654,94	0,47%	4	0,58%
	Non classificato	1.030.025,00	0,13%	3	0,43%
2010	Totale	810.831.765,63	100,00%	690	100,00%

Anno	Categoria	Importo	% importo	Numero lavori	% lavori
2011	OG01	126.925.816,40	35,69%	174	29,00%
	OG02	23.125.736,58	6,50%	30	5,00%
	OG03	62.322.431,78	17,52%	154	25,67%
	OG04	371.045,54	0,10%	1	0,17%
	OG06	38.829.277,59	10,92%	56	9,33%
	OG08	11.800.861,29	3,32%	28	4,67%
	OG09	3.994.699,43	1,12%	14	2,33%
	OG10	5.631.763,54	1,58%	10	1,67%
	OG11	21.354.162,33	6,00%	35	5,83%
	OG12	331.725,76	0,09%	2	0,33%
	OS01	6.208.742,07	1,75%	5	0,83%
	OS02	459.038,57	0,13%	1	0,17%
	OS03	1.122.900,00	0,32%	3	0,50%
	OS04	400.000,00	0,11%	1	0,17%
	OS06	4.872.999,59	1,37%	12	2,00%
	OS07	1.431.435,00	0,40%	4	0,67%
	OS08	176.025,50	0,05%	1	0,17%
	OS09	504.680,92	0,14%	2	0,33%
	OS10	2.136.600,00	0,60%	6	1,00%
	OS11	400.000,00	0,11%	1	0,17%
	OS12	7.491.872,80	2,11%	8	1,33%
	OS13	1.888.000,00	0,53%	1	0,17%
	OS18	1.058.516,34	0,30%	3	0,50%
	OS19	8.256.710,83	2,32%	7	1,17%
	OS21	204.000,00	0,06%	1	0,17%
	OS22	7.918.989,80	2,23%	2	0,33%
	OS23	241.391,20	0,07%	1	0,17%
	OS24	2.193.674,65	0,62%	8	1,33%
	OS26	252.000,00	0,07%	1	0,17%
	OS28	2.894.901,51	0,81%	10	1,67%
OS29	3.381.609,66	0,95%	3	0,50%	
OS30	7.486.438,53	2,10%	15	2,50%	
2011	Totale	355.668.047,21	100,00%	600	100,00%

Graf. A3.1 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati per categoria prevalente. Anni 2009-2011



Graf. A3.2 Numero lavori aggiudicati per categoria prevalente. Anni 2009-2011



A4 - Analisi per settore

Per quanto riguarda i settori, quello "Stradale" rimane nel triennio il settore più importante sia per importo che per numero di interventi, seguito con un notevole distacco dall'"Edilizia sociale e scolastica", secondo settore per importo, e dall'"Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate", "Altra edilizia pubblica", "Difesa del suolo" ed "Edilizia abitativa". Il distacco tra il settore "Stradale" e "Edilizia sociale e scolastica" è più netto nel 2009 e si contrae nel biennio riducendosi in modo più rilevante nel 2011. Si evidenzia che nel 2010 il settore "Altra edilizia pubblica" rispetto al 2009 è cresciuto soprattutto in termini economici (raddoppiato) mentre l'"Edilizia abitativa" si è dimezzata. Nel 2011 invece il settore "Difesa del suolo" è calato notevolmente in termini economici, l'"Edilizia abitativa" ha subito, soprattutto rispetto al 2010, una leggera ripresa, mentre il settore "Altra edilizia pubblica" ha avuto una forte riduzione (dimezzamento rispetto al 2010) ponendosi però in linea con i valori del 2009. Complessivamente il settore che ha avuto un calo progressivo più evidente, soprattutto in termini economici, è il settore "Stradale" mentre il settore "Edilizia sociale e scolastica" nel 2011 è cresciuto .

Tabella A4.1 Lavori aggiudicati in FVG per settore. Anni 2009-2011

Anno	Settore	Importo	% importo	Numero lavori	% lavori
2009	Aeroportuali	716.888,13	0,08%	2	0,31%
	Altra edilizia pubblica	18.354.104,14	2,05%	33	5,12%
	Altre infrastrutture del settore energetico	737.903,29	0,08%	1	0,16%
	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	6.667.625,66	0,74%	20	3,11%
	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	16.225.316,83	1,81%	40	6,21%
	Altre modalita di trasporto	240.719,05	0,03%	1	0,16%
	Annona, commercio e artigianato	1.407.450,00	0,16%	1	0,16%
	Beni culturali	8.677.736,29	0,97%	15	2,33%
	Culto	205.000,00	0,02%	1	0,16%
	Difesa	166.100,00	0,02%	1	0,16%
	Difesa del suolo	12.922.300,52	1,44%	22	3,42%
	Direzionale e amministrativo	1.904.537,92	0,21%	5	0,78%
	Edilizia abitativa	32.902.252,12	3,67%	23	3,57%
	Edilizia sanitaria	10.331.194,38	1,15%	13	2,02%
	Edilizia sociale e scolastica	48.773.289,81	5,44%	78	12,11%
	Ferrovie	4.736.372,69	0,53%	4	0,62%
	Igienico sanitario	16.017.164,29	1,79%	32	4,97%
	Infrastrutture per agricoltura	13.414.644,87	1,50%	15	2,33%
	Infrastrutture per attivita industriali	14.257.919,02	1,59%	13	2,02%
	Marittime lacuali e fluviali	19.304.698,94	2,15%	19	2,95%
	Opere di protezione ambiente	4.570.494,56	0,51%	9	1,40%
	Produzione e distribuzione di energia elettrica	5.338.921,56	0,60%	11	1,71%
	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	6.770.647,28	0,76%	5	0,78%
	Pubblica sicurezza	223.000,00	0,02%	1	0,16%
	Risorse idriche	2.071.949,28	0,23%	6	0,93%
	Sport e spettacolo	7.399.430,85	0,83%	20	3,11%
	Stradali	588.719.394,86	65,67%	214	33,23%
Telecomunicazione e tecnologie informatiche	14.373.424,20	1,60%	6	0,93%	
Turistico	4.147.466,45	0,46%	7	1,09%	
Non classificato	34.912.346,81	3,89%	26	4,04%	
2009	Totale	896.490.293,80	100,00%	644	100,00%

Anno	Settore	Importo	% importo	Numero lavori	% lavori
2010	Aeroportuali	284.200,00	0,04%	1	0,14%
	Altra edilizia pubblica	36.643.242,54	4,52%	45	6,52%
	Altre infrastrutture del settore energetico	2.229.453,31	0,27%	6	0,87%
	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	10.007.330,76	1,23%	23	3,33%
	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	34.883.621,80	4,30%	58	8,41%
	Altre modalita di trasporto	499.237,67	0,06%	1	0,14%
	Annona, commercio e artigianato	3.123.098,33	0,39%	1	0,14%
	Beni culturali	11.523.687,90	1,42%	15	2,17%
	Culto	1.255.883,67	0,15%	2	0,29%
	Difesa del suolo	19.401.657,76	2,39%	26	3,77%
	Direzionale e amministrativo	936.031,53	0,12%	4	0,58%
	Edilizia abitativa	15.218.126,06	1,88%	20	2,90%
	Edilizia sanitaria	25.970.747,33	3,20%	24	3,48%
	Edilizia sociale e scolastica	38.379.485,58	4,73%	93	13,48%
	Ferrovie	3.348.340,68	0,41%	5	0,72%
	Igigenico sanitario	8.128.394,49	1,00%	23	3,33%
	Infrastrutture per agricoltura	8.570.512,59	1,06%	9	1,30%
	Infrastrutture per attivita industriali	12.925.287,42	1,59%	17	2,46%
	Marittime lacuali e fluviali	8.528.786,85	1,05%	7	1,01%
	Opere di protezione ambiente	4.262.819,27	0,53%	8	1,16%
	Produzione e distribuzione di energia elettrica	11.064.323,78	1,36%	13	1,88%
	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	5.646.048,44	0,70%	6	0,87%
	Pubblica sicurezza	6.617.373,23	0,82%	2	0,29%
	Risorse idriche	2.621.445,61	0,32%	5	0,72%
	Sport e spettacolo	13.306.957,03	1,64%	30	4,35%
	Stradali	130.759.901,67	16,13%	205	29,71%
Telecomunicazione e tecnologie informatiche	815.447,40	0,10%	2	0,29%	
Turistico	8.346.466,17	1,03%	5	0,72%	
Non classificato	385.533.856,76	47,55%	34	4,93%	
2010	Totale	810.831.765,63	100,00%	690	100,00%

Anno	Settore	Importo	% importo	Numero lavori	% lavori
2011	Altra edilizia pubblica	16.237.105,32	4,57%	29	4,83%
	Altre infrastrutture del settore energetico	8.627.483,51	2,43%	8	1,33%
	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	7.429.635,17	2,09%	20	3,33%
	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	17.346.004,68	4,88%	34	5,67%
	Annona, commercio e artigianato	571.818,18	0,16%	1	0,17%
	Beni culturali	7.155.441,80	2,01%	12	2,00%
	Culto	800.958,64	0,23%	2	0,33%
	Difesa del suolo	8.404.928,75	2,36%	22	3,67%
	Direzionale e amministrativo	6.829.150,74	1,92%	11	1,83%
	Edilizia abitativa	19.674.573,35	5,53%	17	2,83%
	Edilizia sanitaria	21.519.320,99	6,05%	32	5,33%
	Edilizia sociale e scolastica	61.549.917,92	17,31%	98	16,33%
	Giudiziario e penitenziario	473.873,52	0,13%	2	0,33%
	Igienico sanitario	18.299.885,46	5,15%	24	4,00%
	Infrastrutture per agricoltura	8.054.095,02	2,26%	11	1,83%
	Infrastrutture per attività industriali	3.591.998,95	1,01%	8	1,33%
	Marittime lacuali e fluviali	11.481.840,55	3,23%	10	1,67%
	Opere di protezione ambiente	1.572.053,90	0,44%	5	0,83%
	Produzione e distribuzione di energia elettrica	5.819.170,93	1,64%	17	2,83%
	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	11.819.824,58	3,32%	14	2,33%
	Risorse idriche	725.025,37	0,20%	2	0,33%
	Sport e spettacolo	15.791.358,66	4,44%	29	4,83%
	Stradali	81.211.758,64	22,83%	162	27,00%
Telecomunicazione e tecnologie informatiche	7.813.210,83	2,20%	6	1,00%	
Turistico	1.409.064,36	0,40%	2	0,33%	
Non classificato	11.458.547,39	3,22%	22	3,67%	
2011	Totale	355.668.047,21	100,00%	600	100,00%

A5 - Analisi per criterio di aggiudicazione

Dall'analisi per criterio di aggiudicazione emerge inalterata la tendenza delle stazioni appaltanti ad una maggior propensione per l'utilizzo del massimo ribasso, criterio che nel 2011, rappresenta in termini numerici circa l'86% delle opere aggiudicate (Tabella A5.2). Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, seppur utilizzato per un numero ridotto di interventi rappresenta sia nel 2009 che nel 2010 la parte più importante dei lavori aggiudicati per importo, circa il 67% nel 2009 e 62% nel 2010, mentre nel 2011 la proporzione si inverte a favore del massimo ribasso, circa il 69% (Tabella A5.1).

Va, peraltro, specificato come i dati del 2009 e del 2010 siano fortemente caratterizzati dalla presenza dei lavori per la realizzazione della Terza Corsia dell'A4 da parte del "Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Ve-Ts) e il raccordo Villesse-Gorizia" per i quali risulta essere stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Considerato che, il criterio del massimo ribasso viene maggiormente utilizzato per le classi d'importo inferiore, numericamente più rilevanti, emerge con maggior evidenza una sofferenza del mercato che nel 2011 si è acuita e ha comportato un ulteriore allontanamento dall'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che richiede un iter più complesso e pertanto più utilizzato per i lavori d'importo elevato che richiedono una valutazione dell'offerta più articolata (con maggiore attenzione al rapporto qualità/prezzo).

Per quanto riguarda l'analisi dei ribassi medi (Tabella A5.2) l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sembra aver garantito un ribasso complessivamente maggiore nel 2009 che però si è ridotto nel 2010 e 2011. In realtà il dato 2009 sembrerebbe anomalo, considerato che nelle gare aggiudicate con l'offerta economicamente più vantaggiosa il prezzo ha un'importanza inferiore rispetto a quanto ne rivesta nell'utilizzo dell'altro criterio.

Probabilmente il ribasso individuato nell'offerta al massimo ribasso per le fasce d'importo meno elevato è stato temperato dall'utilizzo della procedura dell'esclusione automatica regionale che permetteva di ridurre il numero dei partecipanti e contestualmente di contenere i ribassi rispetto alla normativa nazionale. Questa procedura, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale e dei recenti ricorsi promossi in Regione ed accolti favorevolmente dal TAR Friuli Venezia Giulia, è stata gradualmente abbandonata a beneficio della procedura nazionale.

Si evidenzia comunque che la percentuale di ribasso medio nel 2011 è complessivamente più contenuta poiché non sono stati conteggiati i lavori d'importo superiore ai 5.000.000 di euro (pari a n. 2 interventi ove non è stato specificato l'importo contrattuale) per i quali non si applica la procedura di esclusione automatica (articolo 253 comma 20 bis D.lgs. 163 2006 : "le stazioni appaltanti possono applicare fino al 31 dicembre 2013 la procedura di esclusione automatica per i contratti d'importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 28" che per gli appalti e concessioni di lavori pubblici si traduce nell'importo di 5.000.000 di euro) ma vi è solo la verifica in contraddittorio della soglia d'anomalia dell'offerta che garantisce ribassi più elevati (Tabella A5.2). A tal proposito si evidenzia che nel 2010, per gli importi di lavori superiori alla soglia comunitaria, affidati con il massimo ribasso, si è rilevato addirittura un ribasso medio superiore al 60,47% dato che indubbiamente ha inciso in modo rilevante sulla percentuale complessiva.

**Tabella A5.1 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati per criterio di aggiudicazione.
Anni 2009-2011**

		Massimo ribasso		Offerta economicamente più vantaggiosa		Non specificato	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
2009	b. > 150.000 <= 500.000	103.306.387,68	36,28%	17.859.013,11	3,01%	9.839.757,59	53,18%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	48.036.096,55	16,87%	18.761.079,66	3,16%	4.761.218,13	25,73%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	100.241.676,89	35,21%	71.504.289,90	12,05%	3.901.064,99	21,08%
	e. > 5.000.000	33.136.303,22	11,64%	485.143.406,08	81,77%		
	Totale	284.720.464,34	100,00%	593.267.788,75	100,00%	18.502.040,71	100,00%

2010	b. > 150.000 <= 500.000	126.991.641,85	42,42%	25.440.284,84	5,00%	2.426.069,03	75,93%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	61.612.588,25	20,58%	11.327.264,63	2,23%	769.144,27	24,07%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	86.799.550,34	29,00%	45.560.230,87	8,96%		
	e. > 5.000.000	23.930.842,23	7,99%	425.974.149,32	83,80%		
	Totale	299.334.622,67	100,00%	508.301.929,66	100,00%	3.195.213,30	100,00%

2011	b. > 150.000 <= 500.000	110.290.953,31	44,64%	15.511.678,41	14,29%		
	c. > 500.000 <= 1.000.000	68.006.370,89	27,52%	12.296.806,70	11,32%		
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	61.678.891,50	24,96%	72.246.483,85	66,53%		
	e. > 5.000.000	7.106.862,55	2,88%	8.530.000,00	7,86%		
	Totale	247.083.078,25	100,00%	108.584.968,96	100,00%		

**Tabella A5.2 Numero lavori aggiudicati per criterio di aggiudicazione.
Anni 2009-2011**

		Massimo ribasso			Offerta economicamente più vantaggiosa			Non specificato		
		N.	%	Ribasso medio	N.	%	Ribasso medio	N.	%	Ribasso medio
2009	b. > 150.000 <= 500.000	312	74,82%	12,57%	55	50,93%	15,06%	30	76,92%	7,22%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	61	14,63%	12,27%	24	22,22%	22,55%	7	17,95%	6,77%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	40	9,59%	21,04%	26	24,07%	17,93%	2	5,13%	8,97%
	e. > 5.000.000	4	0,96%	36,20%	3	2,78%	25,60%			
	Totale	417	100,00%	18,38%	108	100,00%	24,41%	39	100,00%	7,51%
2010	b. > 150.000 <= 500.000	360	75,63%	16,10%	73	64,60%	17,88%	8	88,89%	10,43%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	76	15,97%	11,80%	13	11,50%	23,04%	1	11,11%	6,02%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	37	7,77%	26,34%	21	18,58%	19,80%			
	e. > 5.000.000	3	0,63%	60,47%	6	5,31%	21,27%			
	Totale	476	100,00%	21,96%	113	100,00%	20,30%	9	100,00%	9,22%
2011	b. > 150.000 <= 500.000	246	74,77%	15,11%	26	50,98%	13,33%			
	c. > 500.000 <= 1.000.000	60	18,24%	11,44%	11	21,57%	9,55%			
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	23	6,99%	24,92%	14	27,45%	20,65%			
	Totale	329	100,00%	16,67%	51	100,00%	17,61%			

Nella tabella non sono stati conteggiati i lavori per i quali gli importi a base d'asta o gli importi contrattuali sono pari a zero (il valore del ribasso medio è stato calcolato prendendo a riferimento l'importo a base d'asta e l'importo contrattuale) o non sono stati comunicati.

A6 - Analisi ribassi con criterio massimo ribasso per categorie d'intervento

Dall'analisi dei ribassi medi dei lavori aggiudicati con criterio del massimo ribasso emerge la presenza di un ribasso medio più elevato per le categorie specialistiche di notevole contenuto tecnologico quali: nel 2009 OS21 (opere strutturali speciali), nel 2010 OS04 (impianti elettromeccanici trasportatori), nel 2011 OS08 (opere di impermeabilizzazione). Le categorie OG01 (edifici civili ed industriali) e OG03 (strade, autostrade etc.) che coprono circa il 60% dei lavori affidati, mantengono nel triennio un ribasso medio costante ad eccezione del 2010, anno in cui il ribasso nella categoria OG01 (edifici civili ed industriali) quasi raddoppia sia rispetto al 2009 che al 2011.

Tabella A6.1 Importo a base d'asta e ribasso dei lavori aggiudicati con criterio di aggiudicazione del massimo ribasso per categoria di intervento. Anni 2009-2011

Categoria	2009		2010		2011	
	Importo	Ribasso % medio	Importo	Ribasso % medio	Importo	Ribasso % medio
OG01	87.314.157,40	17,28%	90.828.822,88	30,02%	60.968.394,81	15,92%
OG02	21.217.652,89	24,32%	21.324.450,54	16,99%	7.951.675,06	13,99%
OG03	78.687.710,35	17,28%	56.262.112,64	17,02%	27.767.752,55	17,16%
OG04			1.170.000,00	15,36%	371.045,54	15,05%
OG06	19.087.467,83	21,05%	28.422.773,94	17,31%	19.764.903,27	17,47%
OG08	9.139.707,31	4,95%	12.670.742,92	12,58%	5.894.821,17	8,77%
OG09	1.735.971,59	4,91%	4.415.467,03	10,28%	1.893.665,31	6,42%
OG10	3.003.162,47	21,42%	2.644.441,88	18,71%	3.551.179,49	37,43%
OG11	4.051.953,01	28,73%	9.701.818,48	22,25%	9.604.705,42	15,76%
OG12	1.499.586,12	26,04%	866.300,00	27,31%	160.047,52	15,20%
OG13	480.000,00	29,89%	547.552,16	14,57%		
OS01	849.445,39	24,49%	499.512,00	24,20%	808.742,07	26,98%
OS02					459.038,57	15,25%
OS03					214.900,00	10,96%
OS04			2.232.631,89	38,80%		
OS06	2.242.517,74	14,32%	3.190.493,11	10,91%	4.122.914,63	11,51%
OS07	2.590.840,83	32,86%	370.000,00	11,45%	790.435,00	25,28%
OS08	595.000,00	7,13%	1.140.031,66	9,68%	176.025,50	38,77%
OS09	197.127,67	11,22%	258.772,13	30,76%	504.680,92	34,28%
OS10	1.941.500,00	26,43%	3.383.190,70	16,86%	796.600,00	20,21%
OS11			1.858.983,42	28,17%	400.000,00	15,77%
OS12	3.158.804,63	20,93%	6.777.622,70	28,50%	3.169.102,80	8,19%
OS13	673.621,65	5,84%	259.828,91	7,77%	1.888.000,00	1,72%

Categoria	2009		2010		2011	
	Importo	Ribasso % medio	Importo	Ribasso % medio	Importo	Ribasso % medio
OS18			1.499.146,79	17,55%	361.284,23	16,21%
OS19	3.644.115,97	20,87%	698.215,42	33,20%	539.500,00	14,79%
OS21	3.635.861,17	38,38%	478.500,00	12,22%	204.000,00	18,88%
OS22	1.835.380,00	18,57%				
OS24	3.029.140,20	6,49%	2.295.429,53	11,04%	1.578.370,65	8,20%
OS28	1.229.805,69	20,87%	1.800.006,64	22,26%	2.513.981,21	34,87%
OS29	496.195,00	5,80%	2.646.025,00	16,16%	3.381.609,66	36,71%
OS30	389.552,32	24,37%	1.432.500,00	20,71%	3.176.488,11	11,91%
OS31			245.102,20	19,00%		
OS32			581.000,00	9,23%		
Totale	252.726.277,23	18,38%	260.501.474,57	21,96%	163.013.863,49	16,67%

Nella tabella non sono stati conteggiati i lavori per i quali gli importi a base d'asta o gli importi contrattuali sono pari a zero (il valore del ribasso medio è stato calcolato prendendo a riferimento l'importo a base d'asta e l'importo contrattuale) o non sono stati comunicati.

A7 - Analisi per procedura di scelta del contraente

Dall'analisi delle procedure di scelta del contraente utilizzate dalle stazioni appaltanti nel triennio 2009 – 2011 emerge un progressivo aumento dell'utilizzo delle procedure di gara disciplinate dal Codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006), a discapito di quelle disciplinate dalla LR 14/2002.

Tale scelta si presume sia giustificata dalla necessità di ridurre le situazioni di incertezza normativa data dal superamento del limite della competenza legislativa in alcuni casi da parte dello Stato, in altri casi da parte della Regione, in considerazione della non evidente delimitazione degli ambiti di competenza legislativa statale e di quella regionale in materia di lavori pubblici. La concreta individuazione del limite di competenza è spesso lasciata agli organi giurisdizionali in sede di contenzioso (giustizia amministrativa, ordinaria e costituzionale), con ciò causando dilatazione dei tempi di realizzazione degli interventi, aumento dei costi e inefficienze nell'azione amministrativa. Al fine di ridurre i dubbi interpretativi e il contenzioso le stazioni appaltanti hanno di fatto optato per l'utilizzo delle procedure di gara disciplinate dalla normativa nazionale.

Si evidenzia che l'area delle procedure cosiddette "non classificate", che comprende sia fattispecie avviate sulla base della normativa regionale che di quella nazionale, ha subito nel triennio un aumento progressivo sino ad arrivare a comprendere nel 2011 quasi il 50% del numero di interventi e il 40% dell'importo (Tabella A7.1) incidendo in modo rilevante sulla valutazione complessiva.

La Tabella A7.2 registra complessivamente (L.R 14/2002, D.lgs.163/2006 e non classificato) la prosecuzione dal punto di vista numerico del trend negativo della procedura aperta che peraltro si mantiene piuttosto elevata per importo. Se vogliamo fare un'analisi anche sulla voce "non classificato" osserviamo che la procedura negoziata rappresenta sia per numero che per importo la procedura più utilizzata sino a coprire nel 2011 l'83% per numero e il 65% per importo. Continua a crescere progressivamente il trend positivo per la procedura negoziata che rappresenta complessivamente (L.R 14/2002, D.lgs.163/2006 e non classificato) la procedura più numerosa. Per quanto riguarda la procedura ristretta semplificata, procedura di affidamento prevista solo dalla legge regionale si evidenzia un progressivo calo nel suo utilizzo che dal primo posto in percentuale nel 2009 per numero (38,68) e al secondo per importo (28,39) passa nel 2010 al secondo posto per numero (21,94% a pari merito con la procedura aperta) e al terzo posto per importo (20,16%) fino ad arrivare nel 2011 al secondo posto per numero (16,67% davanti alla procedura aperta ma con un notevole distacco rispetto alla procedura negoziata che rappresenta il 58% dei lavori) e al quarto per importo (14,71%). E' evidente che gli interventi dello Stato sulla disciplina in materia di appalti di lavori iniziati con la legge 201/2008 e proseguiti con la legge 206/2011, che hanno esteso l'utilizzo della procedura negoziata anche ai lavori d'importo inferiore a euro 1.000.000,00 (articolo 122 d.lgs.163/2006), recepiti anche a livello regionale, hanno inciso fortemente sulle scelte delle Amministrazioni.

Tabella A7.1 Numero e importo lavori aggiudicati in FVG per legge di riferimento della procedura di scelta del contraente. Anni 2009-2011

		Numero	%	Importo	%
2009	Lr 14/02	243	37,73%	160.868.851,34	17,94%
	L. 109/94	1	0,16%	900.000,00	0,10%
	Dlgs. 163/06	144	22,36%	597.775.214,55	66,68%
	Non classificato	253	39,29%	133.984.629,00	14,95%
	Altro	1	0,16%	2.420.000,00	0,27%
	-	2	0,31%	541.598,91	0,06%
2009	Totale	644	100,00%	896.490.293,80	100,00%

2010	Lr 14/02	155	22,46%	93.893.746,35	11,58%
	Dlgs. 163/06	222	32,17%	510.995.489,62	63,02%
	Non classificato	312	45,22%	205.748.529,66	25,37%
	Altro	1	0,14%	194.000,00	0,02%
2010	Totale	690	100,00%	810.831.765,63	100,00%

2011	Lr 14/02	96	16,00%	71.751.220,72	20,17%
	Dlgs. 163/06	201	33,50%	138.365.891,36	38,90%
	Non classificato	296	49,33%	142.935.343,28	40,19%
	Altro	6	1,00%	2.205.591,85	0,62%
	-	1	0,17%	410.000,00	0,12%
2011	Totale	600	100,00%	355.668.047,21	100,00%

**Tabella A7.2 Numero e importo lavori aggiudicati per procedura di scelta del contraente.
Anni 2009-2011**

			N.	%	Importo	%
2009	Lr 14/02	Appalto concorso art. 18, c.1, d) L.R. 14/2002	1	0,41%	233.000,00	0,14%
		Procedura Aperta art. 18, c.1, a) L.R. 14/2002	65	26,75%	61.008.696,45	37,92%
		Procedura negoziata art.18 c.1, e) L.R. 14/2002 - art.4 LR 12/2003	53	21,81%	16.805.181,22	10,45%
		Procedura ristretta art.18 c.1, b) L.R. 14/2002	30	12,35%	37.143.845,10	23,09%
		Procedura ristr. semp. art.18 c.1, c) L.R. 14/2002	94	38,68%	45.678.128,57	28,39%
	L. 109/94	Trattativa privata	1	100,00%	900.000,00	100,00%
	Dlgs. 163/06	Cottimo fiduciario D.Lgs 163/2006 art. 125	4	2,78%	693.961,92	0,12%
		Procedura aperta D.Lgs 163/2006 art.55	36	25,00%	528.689.251,97	88,44%
		Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	4	2,78%	1.884.317,41	0,32%
		Procedura negoziata previa pubblicazione	15	10,42%	6.695.735,78	1,12%
		Procedura negoziata previa pubblicazione D.Lgs 163/2006 art.56	5	3,47%	1.346.237,12	0,23%
		Procedura negoziata previa senza pubblicazione D.Lgs 163/2006 art.57	48	33,33%	15.617.586,53	2,61%
		Procedura negoziata senza previa indicazione di gara (art.221 D.Lga 163/2006)	5	3,47%	1.453.681,92	0,24%
		Procedura ristretta D.Lgs 163/2006 art. 55	7	4,86%	28.509.338,17	4,77%
		Procedura selettiva ex art. 238 c.7 D. Lgs 163/2006)	20	13,89%	12.885.103,73	2,16%
		Non classificato	Cottimo fiduciario	15	5,93%	2.856.473,63
	Procedura aperta		45	17,79%	44.687.850,88	33,35%
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione		154	60,87%	50.180.694,82	37,45%
	Procedura ristretta		37	14,62%	33.946.605,78	25,34%
	Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara		1	0,40%	904.121,27	0,67%
	Procedura ristretta semplificata		1	0,40%	1.408.882,62	1,05%
	Altro	Affidamento diretto ex art. 5 della legge n.381/91	1	100,00%	2.420.000,00	100,00%
	-	-	2	100,00%	541.598,91	100,00%
2009	Totale		644	100,00%	896.490.293,80	100,00%

			N.	%	Importo	%
2010	Lr 14/02	Procedura Aperta art. 18, c.1, a) L.R. 14/2002	34	21,94%	41.472.942,09	44,17%
		Procedura negoziata art.18 c.1, e) L.R. 14/2002 - art.4 LR 12/2003	78	50,32%	23.074.995,26	24,58%
		Procedura ristretta art.18 c.1, b) L.R. 14/2002	9	5,81%	10.412.562,42	11,09%
		Procedura ristr. semp. art.18 c.1, c) L.R. 14/2002	34	21,94%	18.933.246,58	20,16%
	Dlgs. 163/06	Cottimo fiduciario D.Lgs 163/2006 art. 125	4	1,80%	730.461,40	0,14%
		Procedura aperta D.Lgs 163/2006 art.55	39	17,57%	61.439.194,95	12,02%
		Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	7	3,15%	2.671.314,51	0,52%
		Procedura negoziata previa pubblicazione	15	6,76%	6.319.879,33	1,24%
		Procedura negoziata previa pubblicazione D.Lgs 163/2006 art.56	12	5,41%	4.995.053,58	0,98%
		Procedura negoziata previa senza pubblicazione D.Lgs 163/2006 art.57	95	42,79%	31.200.436,95	6,11%
		Procedura negoziata senza previa indicazione di gara (art.221 D.Lga 163/2006)	18	8,11%	5.828.742,01	1,14%
		Procedura ristretta D.Lgs 163/2006 art. 55	11	4,95%	386.117.382,45	75,56%
		Procedura selettiva ex art. 238 c.7 D. Lgs 163/2006)	20	9,01%	11.528.974,44	2,26%
		Sistema dinamico di acquisizione D.Lgs 163/2006 art.60	1	0,45%	164.050,00	0,03%
	Non classificato	Cottimo fiduciario	8	2,56%	1.856.531,90	0,90%
		Procedura aperta	30	9,62%	53.022.443,13	25,77%
		Procedura negoziata senza previa pubblicazione	238	76,28%	88.477.666,31	43,00%
		Procedura ristretta	27	8,65%	55.769.144,72	27,11%
		Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	7	2,24%	5.542.743,60	2,69%
		Procedura ristretta semplificata	1	0,32%	615.000,00	0,30%
Sistema dinamico di acquisizione		1	0,32%	465.000,00	0,23%	
Altro	Affidamento diretto ex art. 5 della legge n.381/91	1	100,00%	194.000,00	100,00%	
2010	Totale		690	100,00%	810.831.765,63	100,00%

			N.	%	Importo	%
2011	Lr 14/02	Appalto concorso art. 18, c.1, d) L.R. 14/2002	2	2,08%	2.031.900,00	2,83%
		Procedura Aperta art. 18, c.1, a) L.R. 14/2002	14	14,58%	26.339.523,60	36,71%
		Procedura negoziata art.18 c.1, e) L.R. 14/2002 - art.4 LR 12/2003	56	58,33%	19.301.448,35	26,90%
		Procedura ristretta art.18 c.1, b) L.R. 14/2002	8	8,33%	13.524.831,32	18,85%
		Procedura ristr. semp. art.18 c.1, c) L.R. 14/2002	16	16,67%	10.553.517,45	14,71%
	Dlgs. 163/06	Cottimo fiduciario D.Lgs 163/2006 art. 125	5	2,49%	7.946.626,33	5,74%
		Procedura aperta D.Lgs 163/2006 art.55	31	15,42%	31.932.443,68	23,08%
		Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara	22	10,95%	11.272.347,93	8,15%
		Procedura negoziata previa pubblicazione	15	7,46%	9.125.349,93	6,60%
		Procedura negoziata previa pubblicazione D.Lgs 163/2006 art.56	9	4,48%	2.971.258,71	2,15%
		Procedura negoziata previa senza pubblicazione D.Lgs 163/2006 art.57	62	30,85%	23.684.439,71	17,12%
		Procedura negoziata senza previa indicazione di gara (art.221 D.Lga 163/2006)	14	6,97%	3.956.133,35	2,86%
		Procedura ristretta D.Lgs 163/2006 art. 55	14	6,97%	26.844.383,00	19,40%
		Procedura selettiva ex art. 238 c.7 D. Lgs 163/2006)	29	14,43%	20.632.908,72	14,91%
	Non classificato	Cottimo fiduciario	13	4,39%	2.626.063,29	1,84%
		Procedura aperta	17	5,74%	28.004.376,85	19,59%
		Procedura negoziata senza previa pubblicazione	247	83,45%	93.887.141,31	65,69%
		Procedura ristretta	14	4,73%	14.574.872,44	10,20%
		Procedura ristretta derivante da avvisi con cui si indice una gara	4	1,35%	3.627.289,39	2,54%
		Sistema dinamico di acquisizione	1	0,34%	215.600,00	0,15%
Altro	Affidamento diretto ex art. 5 della legge n.381/91	6	100,00%	2.205.591,85	100,00%	
-	-	1	100,00%	410.000,00	100,00%	
2011	Totale		600	100,00%	355.668.047,21	100,00%

A8 - Analisi per tipologia di lavori

Dall'analisi dei lavori aggiudicati per tipologia di lavoro nel triennio emerge nel 2011 un "favor maggiore" (Tabella A8.1) per i lavori di "Nuova costruzione", "Manutenzione straordinaria", "Ristrutturazione" e "Manutenzione ordinaria". Nel 2009 sono stati inoltre realizzati consistenti lavori di "Ampliamento" che hanno raggiunto un importo molto elevato (35,97%). Si può affermare che nel 2011 la tipologia "Nuova costruzione", in linea con il biennio precedente, detenga ancora la percentuale più alta per importo dei lavori, anche se di fatto si è dimezzata rispetto al 2010. Questa riduzione è stata colmata con un pari aumento percentuale della tipologia di "Manutenzione straordinaria", "Ristrutturazione" e "Manutenzione ordinaria", rispettivamente raddoppiata l'una, quadruplicata l'altra e triplicata la terza nei valori percentuali. E' evidente che di fronte ad una riduzione complessiva degli importi dei lavori (pur depurata degli interventi riferiti al Commissario) l'attenzione degli operatori, in assenza di risorse, si è rivolta alla realizzazione di interventi di tipo manutentivo.

Tabella A8.1 Importo a base d'asta per lavori aggiudicati per tipologia di lavoro. Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ampliamento	322.378.248,02	35,96%	12.651.848,71	1,56%	13.573.270,92	3,82%
Completamento	16.800.445,96	1,87%	14.881.893,18	1,84%	18.404.812,53	5,17%
Demolizione			866.810,94	0,11%	974.111,98	0,27%
Manutenzione ordinaria	34.180.058,31	3,81%	17.913.125,45	2,21%	25.757.870,80	7,24%
Manutenzione straordinaria	81.052.336,83	9,04%	105.041.124,14	12,95%	86.125.375,58	24,22%
Nuova costruzione	327.251.057,91	36,50%	556.914.838,75	68,68%	105.115.187,90	29,55%
Recupero	13.925.437,92	1,55%	14.925.454,41	1,84%	6.693.652,46	1,88%
Restauro	12.306.827,14	1,37%	18.972.106,74	2,34%	15.264.744,93	4,29%
Ristrutturazione	79.007.669,47	8,81%	53.549.671,13	6,60%	80.565.382,95	22,65%
Altro	9.588.212,24	1,07%	15.114.892,18	1,86%	3.193.637,16	0,90%
Totale	896.490.293,80	100,00%	810.831.765,63	100,00%	355.668.047,21	100,00%

Tabella A8.2 Numero lavori aggiudicati per tipologia di lavoro. Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Ampliamento	34	5,28%	27	3,91%	26	4,33%
Completamento	41	6,37%	39	5,65%	40	6,67%
Demolizione			3	0,43%	3	0,50%
Manutenzione ordinaria	40	6,21%	49	7,10%	55	9,17%
Manutenzione straordinaria	194	30,12%	220	31,88%	192	32,00%
Nuova costruzione	179	27,80%	185	26,81%	150	25,00%
Recupero	12	1,86%	20	2,90%	10	1,67%
Restauro	23	3,57%	28	4,06%	16	2,67%
Ristrutturazione	101	15,68%	95	13,77%	97	16,17%
Altro	20	3,11%	24	3,48%	11	1,83%
Totale	644	100,00%	690	100,00%	600	100,00%

Tabella A8.3 Importo medio a base d'asta per lavori aggiudicati per tipologia di lavoro. Anni 2009-2011

	2009	2010	2011
Ampliamento	9.481.713,18	468.586,99	522.048,88
Completamento	409.766,97	381.587	460.120,31
Demolizione		288.936,98	324.703,99
Manutenzione ordinaria	854.501,46	365.573,99	468.324,92
Manutenzione straordinaria	417.795,55	477.459,66	448.569,66
Nuova costruzione	1.828.218,2	3.010.350,48	700.767,92
Recupero	1.160.453,16	746.272,72	669.365,25
Restauro	535.079,44	677.575,24	954.046,56
Ristrutturazione	782.254,15	563.680,75	830.570,96
Altro	479.410,61	629.787,17	290.330,65
Totale	1.392.065,67	1.175.118,5	592.780,08

A9 - Analisi per tipologia di progettazione

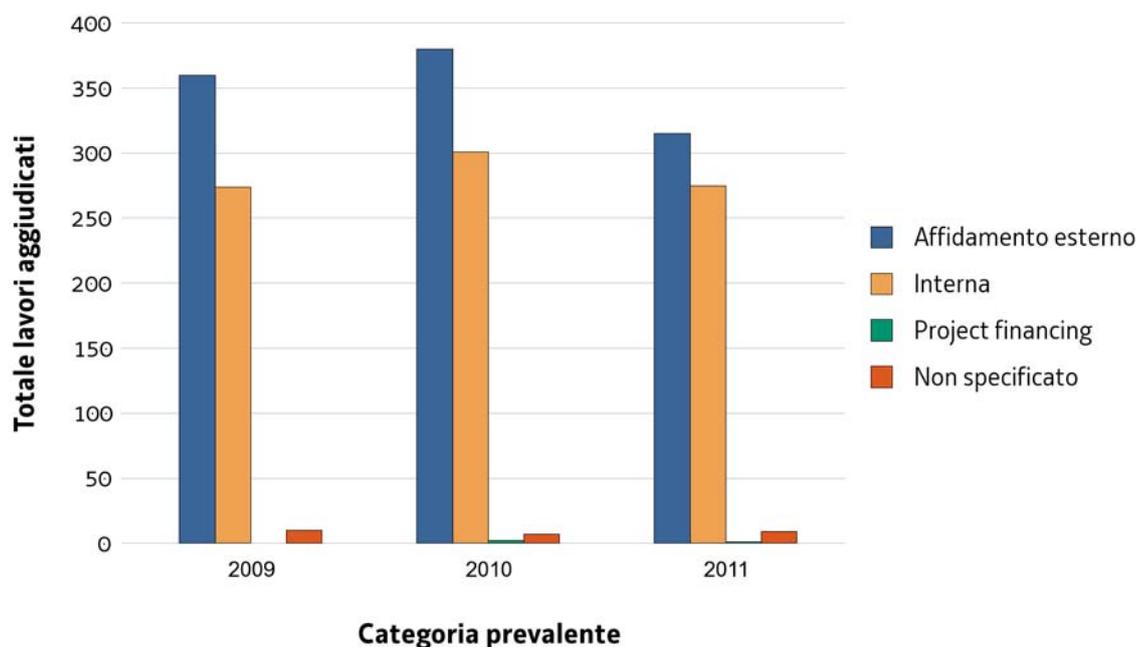
Le tabelle che seguono analizzano i dati sulla base della tipologia di incarico di progettazione affidato. Si distingue in particolare tra affidamento esterno, interno e project financing. Nel triennio emerge che vi è stata una progressiva e graduale, anche se minima, riduzione del divario tra affidamento esterno e progettazione interna alla Pubblica Amministrazione.

Vari sono i fattori che potrebbero aver influenzato questo dato: una maggior professionalità dei dipendenti pubblici rispetto al passato, meno risorse economiche degli enti che conseguentemente riducono il numero di affidamenti esterni, lavori di importo minore o maggior numero di lavori manutentivi che rendono meno complessa la progettazione.

Tabella A9.1 Numero lavori pubblici aggiudicati per tipologia di progettazione. Anni 2009-2011

	Affidamento esterno		Interna		Project financing		Non specificato		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
2009	360	55,90%	274	42,55%			10	1,55%	644	100,00%
2010	380	55,07%	301	43,62%	2	0,29%	7	1,01%	690	100,00%
2011	315	52,50%	275	45,83%	1	0,17%	9	1,50%	600	100,00%
2009-2011	1.055	54,55%	850	43,95%	3	0,16%	26	1,34%	1.934	100,00%

Graf. A9.1 Numero lavori pubblici per tipologia di progettazione. Anni 2009-2011



A10 - Analisi sulla dinamica dei costi per i lavori conclusi

Per quanto riguarda l'andamento dei costi delle opere pubbliche aggiudicate nel triennio 2009-2011 e, in particolare, lo scostamento dell'importo finale dei lavori affidati sull'importo a base d'asta, emerge una corrispondenza di percentuale tra il 2009 e il 2011 mentre nel 2010 vi è uno scostamento superiore. Tale dato è dovuto all'aumento degli importi dei ribassi che nel 2010 è stato più elevato e a una contestuale minor incidenza dei costi aggiuntivi.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati emerge infatti che nel corso di realizzazione delle opere nel 2009 e 2011 vi è stato un recupero di circa il 50% del ribasso d'asta proposto in sede di gara mentre nel 2010 il recupero è stato pari a circa il 25%.

Se analizziamo poi lo scostamento per categorie ed esaminiamo in particolare i dati relativi alle categorie OG01 e OG03 che come già evidenziato coprono circa il 60% dei lavori affidati nel biennio ci accorgiamo che nel 2009 per la categoria OG1 si è speso più dell'importo a base d'asta (probabilmente ci sono state varianti superiori al quinto d'obbligo) e che per la categoria OG03 c'è stato un recupero del ribasso d'asta di circa il 50%, nel 2010 invece c'è stato un recupero del ribasso di circa il 30% per la categoria OG01 e del 45,67% per la categoria OG03 mentre nel 2011 entrambe hanno avuto un recupero del ribasso d'asta di circa il 60%. Per queste categorie si evidenzia un trend in aumento del recupero del ribasso d'asta.

Tale andamento del mercato, anche se il dato 2011 è estratto da un campione numerico molto ridotto rispetto al biennio precedente, potrebbe essere determinato da taluni fattori quali ad esempio:

- la crisi economica, che potrebbe aver indotto le imprese a praticare eccessivi ribassi inducendole in seguito a compensare il conseguente sbilanciamento economico con il ricorso a varianti in corso d'opera;
- una modalità operativa di talune stazioni appaltanti, volta a recuperare le economie di spesa dovute al ribasso d'asta praticato dalle imprese con affidamento di interventi aggiuntivi.

Tabella A10.1 Dati riepilogativi sui lavori ultimati per anno di inizio. Anni 2009-2011

	2009	2010	2011	Totale
Numero lavori conclusi	406	354	103	863
Importo iniziale a base d'asta (totale lavori+sicurezza) €	250.015.227,44	155.206.716,22	33.425.808,01	438.647.751,67
Importo contrattuale di aggiudicazione €	219.504.274,06	131.410.346,48	29.141.778,69	380.056.399,23
Importo finale	234.432.107,94	137.178.624,23	31.144.073,87	402.754.806,04
Costi aggiuntivi in corso d'opera	14.927.833,88	5.768.277,75	2.002.295,18	22.698.406,81
Incidenza % costi aggiuntivi	6,37	4,20	6,43	5,64
Scostamento	-15.583.119,5	-18.028.091,99	-2.281.734,14	-35.892.945,63
Scostamento in %	-6,23	-11,62	-6,83	-8,18

Tabella A10.2 Numero di lavori ultimati per anno di aggiudicazione.

Anni di aggiudicazione 2009-2011

		Numero lavori conclusi	Importo iniziale a base d'asta (totale lavori+sicurezza) €	Importo contrattuale di aggiudicazione €	Importo finale
2009	OG01	113	83.779.570,15	78.182.584,76	84.158.224,77
	OG02	19	9.516.024,76	8.973.199,7	9.576.985,98
	OG03	128	68.870.375,63	58.525.362,97	63.753.370,89
	OG06	43	24.751.121,82	20.494.859,66	20.925.005,7
	OG08	19	11.528.393,59	10.507.393,34	8.897.746,82
	OG09	6	3.686.728,43	3.012.854,51	3.593.690,3
	OG10	6	2.037.872,42	1.612.486,77	1.673.177,07
	OG11	9	4.609.560,93	3.291.820,38	4.296.341,16
	OG12	1	1.499.586,12	1.112.444,58	1.489.848,3
	OG13	1	250.000,00	124.241,5	124.241,5
	OS01	4	4.646.954,75	3.587.844,91	3.872.259,26
	OS06	5	1.586.801,83	1.426.721,6	1.526.831,92
	OS07	6	2.590.840,83	1.787.372,24	1.866.452,19
	OS08	2	595.000,00	554.086,74	579.910,51
	OS09	1	1.641.017,56	1.220.026,09	1.217.901,52
	OS10	3	716.500,00	456.149,27	641.108,61
	OS12	6	2.547.312,75	1.880.812,77	2.047.803,42
	OS13	1	673.621,65	635.274,94	698.835,93
	OS18	1	391.677,52	352.663,98	412.553,76
	OS19	8	7.210.780,90	7.318.371,68	7.938.604,36
	OS21	1	2.710.976,60	1.508.648,28	1.758.039,47
	OS22	3	922.380,00	789.980,27	893.919,53
	OS24	7	2.410.580,20	2.259.204,95	2.313.502,06
	OS26	2	1.470.000,00	1.315.188,13	1.354.638
	OS28	3	1.229.805,69	979.109,92	1.037.962,69
	OS29	2	772.555,55	727.671,23	467.980,03
	OS30	3	2.834.552,32	1.906.082,33	2.689.965,01
	OS31	1	3.865.650,00	4.326.436	3.976.436
Non classificato	2	668.985,44	635.380,56	648.771,18	
2009	Totale	406	250.015.227,44	219.504.274,06	234.432.107,94

		Numero lavori conclusi	Importo iniziale a base d'asta (totale lavori+sicurezza) €	Importo contrattuale di aggiudicazione €	Importo finale	
2010	OG01	96	42.866.659,39	37.032.488,49	38.794.466,45	
	OG02	19	9.260.615,01	8.188.508,46	8.590.704,69	
	OG03	109	39.550.713,07	34.266.877,09	36.679.975,21	
	OG06	27	11.664.919,64	9.723.035,91	10.047.621,41	
	OG07	2	7.367.828,97	5.153.447,08	5.240.534,9	
	OG08	17	5.587.362,97	5.034.102,36	5.604.052,75	
	OG09	14	10.508.203,91	8.780.046,86	6.240.335,14	
	OG10	5	1.464.492,55	1.289.779,11	1.479.169,86	
	OG11	13	9.046.768,55	7.012.525,6	7.990.971,48	
	OG12	3	866.300,00	657.092,4	895.092,93	
	OG13	3	747.552,16	669.607,14	772.140,45	
	OS01	1	398.664,60	252.412,9	298.249,23	
	OS04	1	159.000,00	135.842,35	135.842,35	
	OS06	8	2.650.884,79	2.310.726,16	2.507.930,84	
	OS08	3	964.031,66	867.147,97	956.858,8	
	OS10	4	2.054.690,70	1.697.308,16	1.942.638,48	
	OS12	2	1.140.806,85	903.586,8	934.227,73	
	OS13	1	259.828,91	240.808,79	273.037,72	
	OS18	1	499.400,00	427.059,02	463.982,27	
	OS19	4	1.546.162,82	1.159.618,27	1.402.053,18	
	OS21	1	220.000,00	186.236,06	185.940,34	
	OS24	3	902.470,83	860.376	870.794,15	
	OS28	6	1.631.006,64	1.338.528,22	1.244.473,11	
	OS29	4	1.909.750,00	1.540.353	1.771.704,77	
	OS30	4	1.112.500,00	955.062,9	1.037.557,56	
	OS31	1	245.102,20	199.036,28	261.398,67	
	OS32	2	581.000,00	528.733,1	556.869,76	
	2010	Totale	354	155.206.716,22	131.410.346,48	137.178.624,23

		Numero lavori conclusi	Importo iniziale a base d'asta (totale lavori+sicurezza) €	Importo contrattuale di aggiudicazione €	Importo finale
2011	OG01	31	11.646.526,47	10.386.655,83	11.116.526,49
	OG02	2	448.000,00	360.532,28	434.827,11
	OG03	33	9.171.050,88	7.886.910,36	8.659.826,59
	OG04	1	371.045,54	321.952,14	353.171,06
	OG06	3	788.581,18	741.037,18	849.352,41
	OG08	7	2.697.725,55	2.397.816,49	2.454.730,76
	OG09	2	604.407,18	586.833,75	601.245,69
	OG10	2	342.362,00	237.758,26	244.439,13
	OG11	7	2.837.991,85	2.503.153,92	2.763.360,8
	OS01	1	197.860,73	153.665,94	184.142,52
	OS02	1	459.038,57	406.620,99	484.904,03
	OS06	4	1.397.100,00	1.127.725,25	1.340.603,98
	OS09	1	305.264,00	187.849,04	224.519
	OS12	1	335.573,35	273.446,28	280.666,55
	OS19	2	388.772,27	350.365,44	376.801,22
	OS28	2	372.459,50	243.290,64	233.730,69
	OS29	1	475.048,94	433.131,54	432.298,83
	OS30	2	587.000,00	543.033,36	108.927,01
2011	Totale	103	33.425.808,01	29.141.778,69	31.144.073,87

A11 - Analisi dell'andamento dei lavori riferito alle varianti

Le tabelle che seguono rivelano un utilizzo piuttosto consistente delle varianti soprattutto in relazione ai primi due anni del triennio preso a riferimento. Negli anni 2009 e 2010 si registra infatti un ricorso alle varianti per più del 60%; l'anno 2011 invece registra allo stato dell'analisi quasi un suo dimezzamento (Tabella A11.1.). Si evidenzia peraltro che nel 2009 e 2010 l'incidenza delle varianti si è fatta sentire in modo più evidente per le classi d'importo intermedio nelle quali ha interessato circa il 70% dei lavori aggiudicati (Tabella A11.2).

E' opportuno evidenziare che la percentuale delle varianti in aumento, che nel 2011 riguardano il 93% del numero di lavori con variante e l'87% dell'importo delle varianti, è superiore al biennio precedente (Tabella A11.3).

Aspetto rilevante è che la maggior parte delle varianti rientra nel c.d. "quinto d'obbligo" e la variante più utilizzata è quella "migliorativa (di cui all'art. 132 c. 3 Il cv d.lgs. 163/06)". Dall'analisi del dato si può trarre la considerazione che, essendo varianti di importo contenuto ed essenzialmente di tipo "migliorativo", nella prassi, vi sia un riutilizzo delle risorse conseguenti al ribasso d'asta per la realizzazione di interventi "migliorativi" finalizzati al recupero delle economie di spesa (aspetto considerato anche nella Tabella A10.1).

Tabella A11.1 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro. Anni 2009-2011

	2009	2010	2011
Numero lavori	644	690	600
Numero lavori con varianti	413	420	199
Incidenza %	64,13%	60,87%	33,17%
Numero varianti	503	486	208
Numero medio varianti per lavoro con variante	1,22	1,16	1,05
Numero medio varianti per lavoro	0,78	0,7	0,35

**Tabella A11.2 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e classe d'importo.
Anni 2009-2011**

		Numero lavori	Numero lavori con varianti	Incidenza lavori con varianti
2009	b. > 150.000 <= 500.000	453	274	60,49%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	100	76	76,00%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	81	59	72,84%
	e. > 5.000.000	10	4	40,00%
2009	Totale	644	413	64,13%
2010	b. > 150.000 <= 500.000	514	305	59,34%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	97	70	72,16%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	68	42	61,76%
	e. > 5.000.000	11	3	27,27%
2010	Totale	690	420	60,87%
2011	b. > 150.000 <= 500.000	431	147	34,11%
	c. > 500.000 <= 1.000.000	102	32	31,37%
	d. > 1.000.000 <= 5.000.000	65	19	29,23%
	e. > 5.000.000	2	1	50,00%
2011	Totale	600	199	33,17%

Tabella A11.3 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e tipologia.
Anni 2009-2011

		Lavori con varianti	Varianti		Importo varianti	
		Numero	Numero	%	Totale	%
2009	In aumento	345	402	79,92%	54.236.049,49	76,94%
	In diminuzione	22	23	4,57%	3.464.780,38	4,91%
	Parità spesa	65	77	15,31%	12.793.516,12	18,15%
	Altro	1	1	0,20%	0	0,00%
2009	Totale	413	503	100,00%	70.494.345,99	100,00%
2010	In aumento	340	378	77,78%	55.922.334,54	84,50%
	In diminuzione	24	24	4,94%	434.021,5	0,66%
	Parità spesa	73	80	16,46%	9.742.335,47	14,72%
	Altro	4	4	0,82%	83.977,5	0,13%
2010	Totale	420	486	100,00%	66.182.669,01	100,00%
2011	In aumento	170	177	85,10%	16.049.949,42	87,64%
	In diminuzione	6	6	2,88%	45.485,27	0,25%
	Parità spesa	24	24	11,54%	2.217.045,5	12,11%
	Altro	1	1	0,48%	0	0,00%
2011	Totale	199	208	100,00%	18.312.480,19	100,00%

Graf. A11.1 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e tipologia. Anni 2009-2011

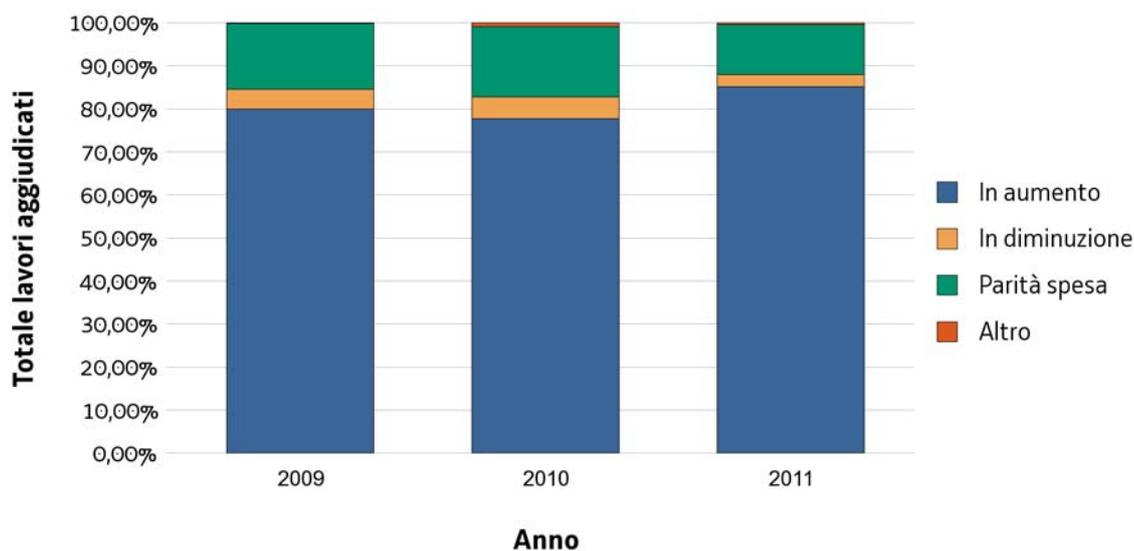


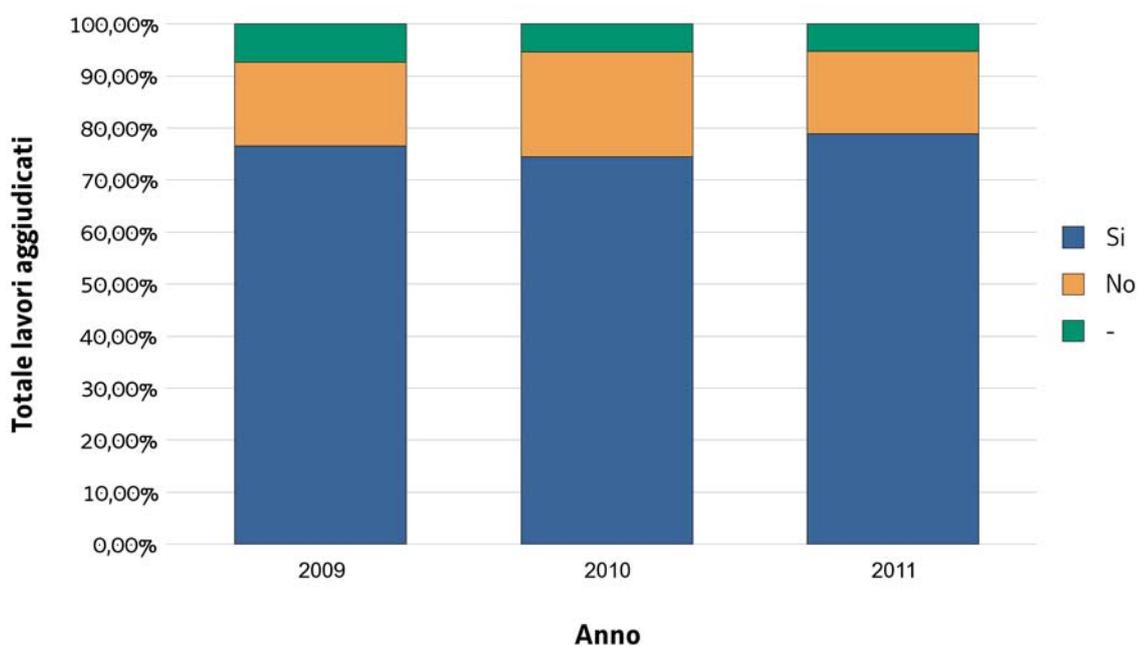
Tabella A11.4 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e rientro nel quinto d'obbligo. Anni 2009-2011

		Lavori con varianti	Varianti		Importo varianti	
		Numero	Numero	%	Totale	%
2009	Si	329	385	76,54%	53.968.381,6	76,56%
	No	68	81	16,10%	12.834.559,9	18,21%
	-	31	37	7,36%	3.691.404,49	5,24%
2009	Totale	413	503	100,00%	70.494.345,99	100,00%

2010	Si	321	362	74,49%	41.462.623,58	62,65%
	No	89	98	20,16%	22.382.238,86	33,82%
	-	25	26	5,35%	2.337.806,57	3,53%
2010	Totale	420	486	100,00%	66.182.669,01	100,00%

2011	Si	160	164	78,85%	12.289.891,24	67,11%
	No	31	33	15,87%	4.207.812,51	22,98%
	-	11	11	5,29%	1.814.776,44	9,91%
2011	Totale	199	208	100,00%	18.312.480,19	100,00%

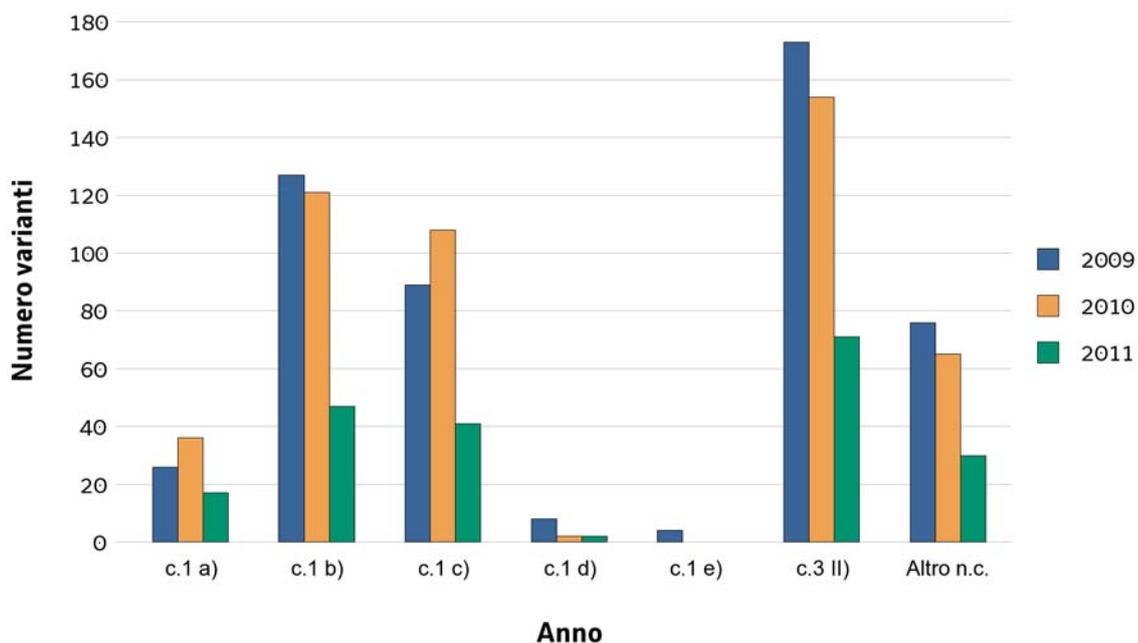
Graf. A11.2 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e rientro nel quinto d'obbligo. Anni 2009-2011



**Tabella A11.5 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e motivazione della variante.
Anni 2009-2011**

	2009		2010		2011	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Art.132 c.1 lett. a) D.Lgs.163/2006	26	5,17%	36	7,41%	17	8,17%
Art.132 c.1 lett. b) D.Lgs.163/2006	127	25,25%	121	24,90%	47	22,60%
Art.132 c.1 lett. c) D.Lgs.163/2006	89	17,69%	108	22,22%	41	19,71%
Art.132 c.1 lett. d) D.Lgs.163/2006	8	1,59%	2	0,41%	2	0,96%
Art.132 c.1 lett. e) D.Lgs.163/2006	4	0,80%				
Art.132 c.3 II cv D.Lgs.163/2006	173	34,39%	154	31,69%	71	34,13%
Altre motivazioni non classificate	76	15,11%	65	13,37%	30	14,42%
Totale	503	100,00%	486	100,00%	208	100,00%

Graf. A11.3 Varianti per anno di aggiudicazione del lavoro e motivazione della variante. Anni 2009-2011



B - Appalti di lavori di interesse sovregionale

B1 - Analisi dei lavori delle stazioni appaltanti di interesse sovregionale

Dall'analisi delle tabelle che seguono emerge che la procedura di gara più utilizzata nel 2009 per gli appalti di interesse sovregionale è la procedura aperta.

Raffrontando i dati del triennio si può quindi rilevare che l'utilizzo della procedura aperta ha subito un calo piuttosto rilevante nel biennio 2010-2011 probabilmente a causa di una drastica riduzione dell'importo dei lavori aggiudicati. Anche la procedura ristretta è andata progressivamente a ridursi fino quasi a scomparire del tutto nel 2011, anno in cui è cresciuta notevolmente la procedura selettiva di cui all'articolo 238, comma 7, D.lgs. 163/2006 e la procedura negoziata senza previa pubblicazione.

E' evidente che l'anno 2011, che ha registrato per tutte le opere pubbliche realizzate sul territorio regionale (sia da parte di stazioni appaltanti di interesse regionale che sovregionale) una contrazione dell'importo dei lavori più importante seppure numericamente più contenuta, è stato l'anno che (nonostante si debba tener conto dei fattori evidenziati nel capitolo "Analisi per Provincia") ha maggiormente risentito della crisi economica.

Tabella B1.1 Numero lavori aggiudicati da stazioni appaltanti di interesse sovregionale per procedura di scelta del contraente. Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Affidamento in economia - affidamento diretto			1	2,38%		
Affidamento in economia - cottimo fiduciario			2	4,76%	3	10,71%
Procedura aperta	16	43,24%	6	14,29%	4	14,29%
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara			1	2,38%		
Procedura negoziata previa pubblicazione	3	8,11%	2	4,76%		
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163/2006)	3	8,11%	11	26,19%	1	3,57%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	4	10,81%	6	14,29%	6	21,43%
Procedura ristretta	10	27,03%	5	11,90%	1	3,57%
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006	1	2,70%	6	14,29%	13	46,43%
-			2	4,76%		
Totale	37	100,00%	42	100,00%	28	100,00%

Tabella B1.2 Importo a base d'asta lavori aggiudicati da stazioni appaltanti di interesse sovragiornale per procedura di scelta del contraente. Anni 2009-2011

	2009		2010		2011	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Affidamento in economia - affidamento diretto			189.250	0,32%		
Affidamento in economia - cottimo fiduciario			381.130	0,64%	629.777,24	3,86%
Procedura aperta	15.610.258,25	13,08%	3.849.111,84	6,45%	2.105.820	12,92%
Procedura negoziata derivante da avvisi con cui si indice una gara			171.209,04	0,29%		
Procedura negoziata previa pubblicazione	32.821.477	27,49%	8.049.611,02	13,49%		
Procedura negoziata senza previa indizione di gara (art. 221 D.Lgs. 163/2006)	5.950.999,94	4,99%	8.816.107,61	14,78%	528.000	3,24%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione	1.592.108,02	1,33%	2.307.866,31	3,87%	2.900.374,83	17,80%
Procedura ristretta	63.215.982,2	52,96%	33.965.494	56,93%	1.911.495,03	11,73%
Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006	181.868,06	0,15%	1.549.137,83	2,60%	8.222.557,85	50,45%
-			383.602,18	0,64%		
Totale	119.372.693,47	100,00%	59.662.519,83	100,00%	16.298.024,95	100,00%